EY Capri

EY CAPRI DIGITAL SUMMIT 2017

a pagina 11, 12 e 13

ANNO II n° 7 - settembre 2017

DIGITAL VOICE

La gazzetta della business innovation

Registrato al Tribunale di Torino - Aut. n°3/2016 | Una iniziativa NetConsulting³ | www.digitalvoice.it | redazione@digitalvoice.it

L'EDITORIALE

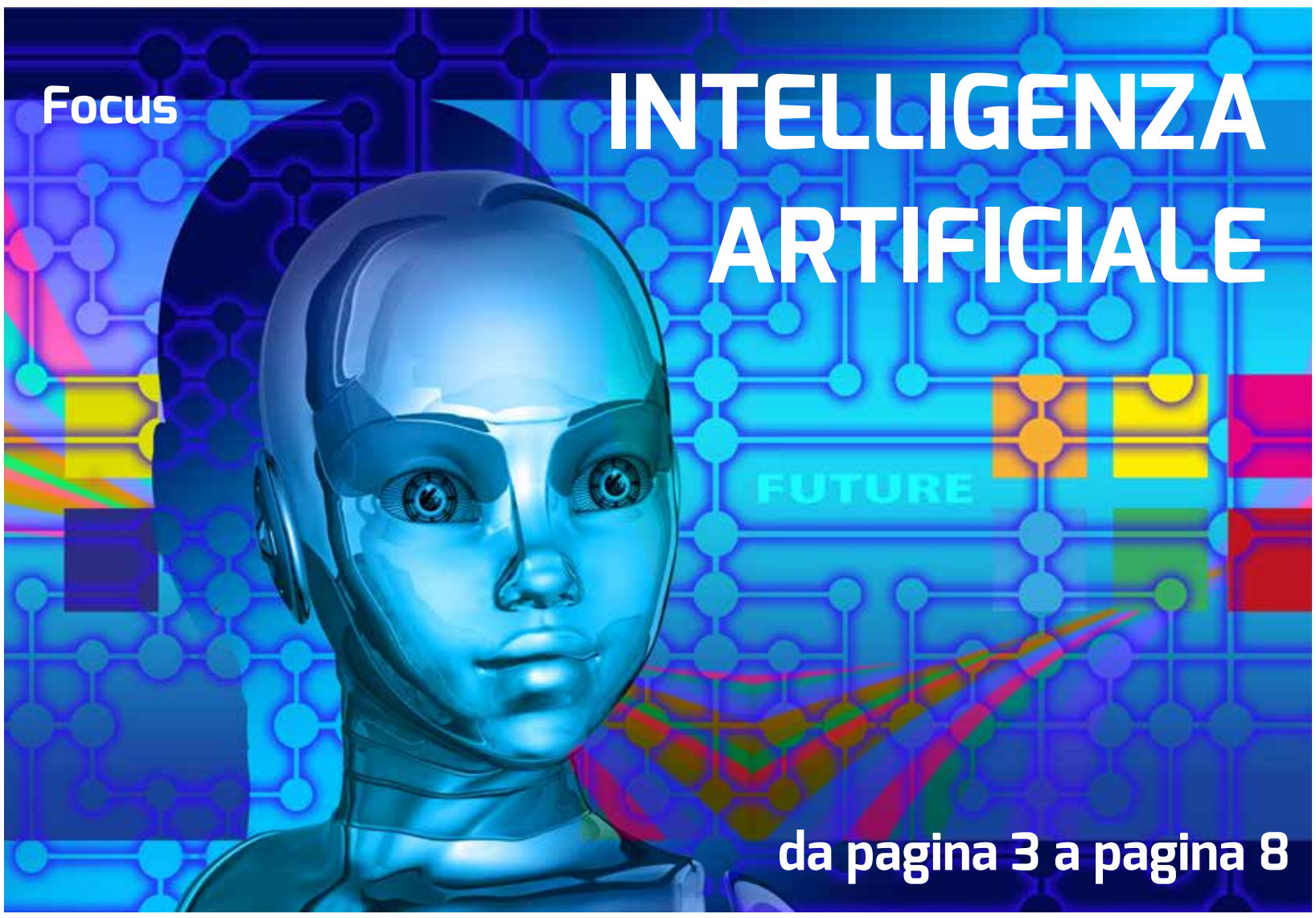
AI E PERSONE

Solo i numeri ci diranno se il nuovo iPhone X avrà il successo atteso e se le componenti di AI che si porta dentro, riconoscimento facciale in primis, saranno apprezzate dal mercato. Certo è che, pur non essendo questa innovazione una primizia – Samsung la aveva già introdotta qualche anno fa – la sua adozione su un device consumer come l'iPhone ne sancisce una sorta di legittimazione.

Come troverete più nel dettaglio nelle pagine di questo numero, l'Intelligenza Artificiale fa passi da gigante ed esce dai laboratori per contaminare una quantità di processi di business nelle industries più disparate; e incide profondamente su comportamenti ed efficientamento delle funzioni aziendali dedicate alla vendita, al marketing, all'assistenza ai clienti.

Si impone al contempo un tema chiave: se e in che misura sia "etico" che l'AI mini profondamente il modo odierno di concepire il lavoro, e quale sarà il ruolo della Persona il giorno in cui le macchine avranno capacità autonoma non solo di apprendere e suggerire, ma anche di prendere decisioni.

Il tema va ben oltre quello della disintermediazione del lavoro umano, sotto gli occhi di tutti e peraltro fenomeno ineluttabile, come già avvenuto in numerose rivoluzioni industriali e tecnologiche; e sarebbe erroneo correlarlo solo alla sfera dell'etica, pensando che non abbia impatti diretti sull'Economia e sul Business. Siamo certi che al meeting annuale di Capri di EY, che riunirà il fior fiore dell'imprenditoria e della managerialità digitale del nostro Paese, il tema balzerà agli onori della cronaca e sarà affrontato con profondità e saggezza.



FOCUS

Intelligenza Artificiale: una sfida Etica?

Valeria Fedeli, Ministra Istruzione, Università e Ricerca

a pagina **4**

FOCUS

Il punto di vista dei personaggi pubblici

Vladimir Putin, Presidente della Federazione Russa

a pagina **5**

MARKETING MANAGER

La strada intrapresa nel digital e nel social ci sta dando ragione

Manuela Lavezzari, Marketing Director EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa) Lenovo

a pagina **17**

FORUM BANCA 2017

10 2008 2017

10 anni con i **Leader Digital** e **IT** del **mondo bancario**

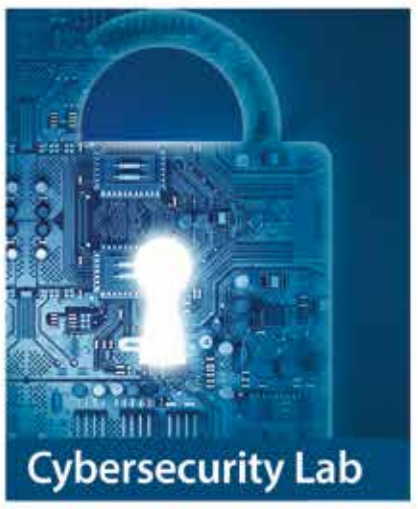
Milano, 27 settembre 2017

Atahotel Expo Fiera

The Bank of Tomorrow

Aperta, Flessibile, Fin-Tecnologica

FORUM BANCA 2017 È:



Riserva subito il tuo posto in sala!

Follow us

02.83847627 | forumbanca@ikn.it

www.forumbanca.com

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il possibile futuro dell'Uomo con l'IA

Il punto di vista di Annamaria Di Ruscio, AD di NetConsulting cube

L'Intelligenza Artificiale, branca dell'IT per la simulazione dell'intelligenza umana da parte dei computer volta all'espletamento di compiti, spesso ripetitivi, human intensive e "alienanti", è nota sin dal 1623, passando da Pascal a Leibniz a Touring a Searle con la "stanza cinese". Oggi i diversi campi in cui si articola - Machine e Deep Learning, Natural Language Processing, Image e Speech Recognition, Chatbot, … - stanno rapidamente conquistando l'interesse di aziende, investitori, istituzioni, scienziati ed esperti di etica.

I brevetti depositati per gli algoritmi sviluppati sono stati oltre 30.000 nel 2016; secondo CBInsights, dal 2012 sono stati investiti nel mondo circa 6 Mld$ in startup di AI. Presso i Clienti si intensificano le sperimentazioni e le applicazioni. Il settore della Sanità si rivela, dopo la Difesa, quello con il maggior livello di maturità per usi e impieghi di tecnologie di AI, in particolar modo per attività riabilitative e cognitive e per la scoperta di particolari patologie, seguito dal settore dell'Energy a supporto delle attività di Exploration, Trading e Predictive Maintenance. Seguono Media, Fashion, Retail ed e-Commerce con motori di *recommendation*. In ambito Finance, gran parte delle realtà FinTech e InsurTech poggiano su tecnologie AI (fonte: NetConsulting cube, Cio Survey 2017). E ancora, i sistemi dotati di AI possono specializzare e rafforzare la CyberSecurity come il Marketing e l'Advertising, i servizi di Assistenza, la Business Intelligence, i processi di Recruiting nel mondo Enterprise. Studi internazionali rilevano che Voice Recognition e Response Solutions rappresentano le applicazioni di maggior utilizzo e diffusione nel mondo Enterprise: il 32% delle aziende USA se ne avvale per ottimizzare i processi di assistenza alla clientela. Seguono le piattaforme di Machine e Deep Learning, utilizzate dai reparti IT per lo sviluppo di applicazioni nel 24% delle realtà USA.

Il crescente interesse riapre un dibattito mai sopito tra l'Intelligenza Artificiale e quella umana, in particolare sui temi occupazionali, etici, di potere. Alcune evidenze:

- entro il 2020 si perderanno 7,1 milioni di posti di lavoro nel mondo, e ne verranno creati solo 2 milioni di nuovi (World Economic Forum, *Future of the Jobs*, 2016)
- nei prossimi 15 anni, in Italia si perderanno 3,2 milioni di posti di lavoro, circa il 15% del totale, a causa dell'automazione crescente (Ambrosetti, *Tecnologia e lavoro: governare il cambiamento*, settembre 2017)

Tutti gli studi concordano nel dire che saranno più penalizzate le figure professionali quali gli operatori di manutenzione, gli agenti assicurativi, i consulenti fiscali, i ragionieri; meno lo saranno quelle creative: musicisti, artisti, insegnanti.

A livello geopolitico, è palese l'interesse di alcuni Governi verso l'IA. A settembre Putin ha aperto l'anno scolastico dicendo agli studenti di scienze che "*Artificial Intelligence is the future, not only for Russia, but for all humankind. It comes with colossal opportunities, but also threats that are difficult to predict. Whoever becomes the leader in this sphere will become the ruler of the world*". Il governo cinese ha annunciato un piano per realizzare un'industria dell'IA che renda la Cina il Leader Globale entro il 2030. Per non essere da meno, E. Musk ha twittato il 4 settembre: "*China, Russia, soon all countries w strong computer science. Competition for AI superiority at national level most likely cause of WW3 imo*".

Nella storia evolutiva, e dunque anche scientifica e tecnologica, dell'uomo, abbiamo avuto salti importanti che hanno accelerato la scomparsa di alcune professioni, ridotto altre, creato e sviluppato molte altre ancora. La quarta rivoluzione industriale, se adeguatamente supportata, può produrre nei campi della Tecnologia, della Ricerca Scientifica e del LifeScience, nonché sui settori a questi connessi (***effetto moltiplicatore*** stimato in ***3,1***), 1 milione di nuovi posti di lavoro nei prossimi 15 anni.

Le evidenze che emergono dalle applicazioni aziendali di AI ad oggi implementate dimostrano che le tecnologie di AI velocizzano task ripetitivi del lavoro umano, elevando gli stessi lavoratori verso funzioni qualitative più "appaganti". Le parti automatizzate di un lavoro aumentano la produttività e la qualità dei lavoratori, consentendo agli stessi di concentrarsi su attività a maggiore valore aggiunto. L'Evoluzione in chiave digitale del mondo del lavoro comporterà l'esigenza di ***nuove figure professionali***, di cui il mondo Enterprise è già alla ricerca. Dall'**Osservatorio delle *Competenze Digitali***, realizzato da NetConsulting cube per Agid, Aica, Assinform, Assintel e Assinter, emerge che le aziende italiane ritengono critici i profili dell'AI Software Engineer e dell'AI System Engineer, ma anche i profili manageriali – gli AI Manager - in grado di traguardare i nuovi paradigmi tecnologici e i cantieri digitali che si stanno avviando in ambito AI.

Annamaria Di Ruscio,
AD di NetConsulting cube

Una possibile ricetta, in fondo, è stata già fornita nel 2015 nella lettera pubblicata sul sito del Future of Life Institute, scritta da Stephen Hawking e firmata da 400 scienziati, che richiama non al panico o alle barricate ideologiche ma alla **pianificazione strategica delle azioni**: "*Success in the quest for Artificial Intelligence has the potential to bring unprecedented benefits to humanity, and it is therefore worthwhile to research how to maximize these benefits while avoiding potential pitfalls*".

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

"Intelligenza Artificiale: una sfida etica?"

L'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede ha ospitato in luglio il convegno **"Intelligenza artificiale: una sfida etica?"**, organizzato in collaborazione con il Pontificio Consiglio della Cultura, nella cornice del "Cortile dei Gentili".

Il Cortile dei Gentili è un'iniziativa nata nel 2011 da un'intuizione del Papa Emerito Benedetto XVI, che volle dare vita ad uno spazio di incontro tra personalità di spicco delle culture laica e cattolica che, animate da uno spirito di apertura e accoglienza, superassero la diffidenza tra due mondi apparentemente distanti, e si articola in diversi eventi annuali in Italia e all'estero.

Al convegno hanno preso parte illustri filosofi e scienziati, tra i quali il prof. **Luciano Floridi**, professore di filosofia ed etica dell'informazione all'Università di Oxford e attualmente tra i principali esperti mondiali in materia, **padre Paolo Benanti**, docente di "neuroetica" e "tecnoetica" presso l'Università Pontificia Gregoriana, il prof. **Sebastiano Maffettone**, Professore ordinario di Filosofia Politica presso la LUISS, il prof. **Roberto Cingolani**, fisico italiano, dal 2005 Direttore Scientifico dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, la prof.ssa **Barbara Henry**, ordinaria di Filosofia Politica presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento, il prof. **Massimo Inguscio**, Presidente del CNR e la prof.ssa On. **Maria Chiara Carrozza**, già Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

L'intervento conclusivo è stato a cura della Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Senatrice **Valeria Fedeli**, di cui riportiamo alcuni passaggi.

Le diverse opinioni dei relatori riguardanti i futuri scenari e le implicazioni etiche che l'intelligenza artificiale solleva hanno reso possibile un dibattito che si è mosso in ambito interdisciplinare e che ha abbracciato la complessità dell'argomento. La sfida che l'intelligenza artificiale pone è stata infatti affrontata sul piano etico ma anche politico, sociale ed economico.

L'evento ha visto la partecipazione di un folto pubblico, tra cui il Luogotenente del Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta, membri del Parlamento, Ambasciatori, Rettori, accademici e numerosi studenti.

L'intervento di Valeria Fedeli

Valeria Fedeli, Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

"È una sfida che vede in prima linea la scienza e la politica"

Gli scenari di applicazione dell'Intelligenza Artificiale e della robotica sono molteplici già guardando alla realtà attuale e ai settori di ricerca più avanzati. E molteplici possono essere, quindi, i casi in cui potremo delegare a meccanismi di IA compiti e scelte che fino ad oggi sono state appannaggio umano. Se guardiamo al caso più dibattuto dall'opinione pubblica, quello delle auto che si guidano da sole, il tema della scelta etica è stato posto ad esempio in relazione a come potrebbero o dovrebbero comportarsi le macchine in caso di pericolo di incidente: quali azioni e priorità attivare nel caso in cui la scelta sia tra investire un gruppo di bambini o deviare il percorso mettendo a rischio l'incolumità dei passeggeri?

Come pensiamo che possa comportarsi un'intelligenza artificiale in casi come questo? E come vorremmo che si comportasse?

Questa seconda domanda è ancor più importante, da un punto di vista pragmatico ed etico.

Chi programma una macchina intelligente lo fa sulla base di valori, umani e sociali. Deve quindi sapere unire competenze tecniche, proprie dell'ambito scientifico, con riflessioni sociali, civiche, politiche. Insomma, ci stiamo chiedendo come possiamo condividere le direzioni di programmazione e come sviluppare la programmazione per garantire che i comportamenti delle macchine intelligenti siano effettivamente quelli desiderati. Ma siamo in difficoltà, ben prima dell'approcciarci all'Intelligenza Artificiale, nel definire valori e etiche condivise, sia a livello locale che globale. E invece l'Intelligenza Artificiale ci riporta alla necessità e ci presenta la sfida delle condivisione larga. È una sfida che vede in prima linea la scienza e la politica, per unire la capacità descrittiva e predittiva della scienza con quella prescrittiva della politica, di capacità di governo dei processi di innovazione e cambiamento. Se vogliamo che le macchine assumano valori e adattino ad essi comportamenti, dobbiamo essere uniti nel pensare e realizzare le istruzioni, e quindi impegnarci, noi umani, a condividere valori e azioni finalizzate al benessere collettivo. E condividere, ancor prima, tra comunità politica e scientifica, la consapevolezza di opportunità e rischi connessi all'evoluzione dell'Intelligenza Artificiale. In questo gioca evidentemente un ruolo importante la filiera del sapere e della conoscenza a partire dalla scuola, che deve proseguire il processo di innovazione e apertura al digitale, al cambiamento e alla ricerca. Abbiamo iniziato a diffondere il pensiero logico-computazionale, stiamo lavorando sulla cittadinanza digitale, sulla formazione dei docenti, sul rafforzamento delle interazioni tra scuola, società, soggetti pubblici e privati protagonisti dell'innovazione. È un ambito decisivo, su cui continueremo ad intensificare l'impegno, per far crescere le competenze personali e di cittadinanza nelle nuove generazioni. Anche una delle tracce dell'esame di maturità di quest'anno, il saggio breve su "Robotica e futuro tra istruzione, ricerca e mondo del lavoro" andava in questa direzione, e non è un caso che è stata la traccia più scelta da studentesse e studenti.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

La task force sull'Intelligenza Artificiale al servizio del cittadino

La crescita straordinaria dell'Intelligenza Artificiale (IA), come la maggior parte delle tecnologie di trasformazione, allo stesso tempo porta entusiasmo e segnali di preoccupazione. Tralasciando l'impatto nei mercati e nel mondo del lavoro, abbiamo già casi reali di come le tecnologie di Intelligenza Artificiale siano penetrate nelle nostre vite. Purtroppo, i benefici dell'intelligenza artificiale nello **scambio quotidiano tra cittadino e pubblica amministrazione** sono sottovalutati e rischiano di essere sommersi da una narrazione che ne esalta soprattutto il lato negativo e meno quello utile. Al contrario l'apprendimento cognitivo, un'elaborazione avanzata del linguaggio naturale, il riconoscimento vocale e gli algoritmi, alcuni dei possibili utilizzi di strumenti di IA, possono

aumentare e migliorare la qualità e l'efficienza della pubblica amministrazione. Un Governo cognitivo, che autoapprende, che riesce a **delegare all'Intelligenza Artificiale molte attività che possono essere automatizzate**, come raccogliere, analizzare e interpretare i dati, azioni considerate ossessive e alienanti. Per questo ***AgID vuole comprendere come le nuove possibilità offerte dall'IA possano incidere nella costruzione di un nuovo rapporto tra Stato e cittadini***, analizzando le conseguenti implicazioni sociali relative alla creazione di ulteriori possibilità di semplificazione, informazione, interazione.

E' così che nasce l'idea della creazione di una task force "dedicata". Pochi giorni fa è stato presentato a Palazzo Chigi il gruppo di lavoro nato per studiare le opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale per migliorare i servizi pubblici e semplificare la vita dei cittadini. La **task force sull'Intelligenza Artificiale (IA)** promossa da AgID si è riunita per la prima volta nella Sala Monumentale di Palazzo Chigi per comprendere come la diffusione di nuovi strumenti e tecnologie di IA possa incidere nella costruzione di un nuovo rapporto tra Stato e cittadini. Entro dicembre verrà presentato un primo rapporto sintetico - un libro bianco - con suggerimenti e raccomandazioni che la pubblica amministrazione italiana potrà adottare per allinearsi alle migliori prassi internazionali. La task force, inoltre, valuterà possibili progetti pilota per sperimentare applicazioni e servizi che utilizzano strumenti di Intelligenza Artificiale con i soggetti che si candideranno. In concomitanza con l'avvio dei lavori è stato pubblicato il sito ia.italia.it un vero e proprio strumento di lavoro che oltre ad ospitare la community, raccoglie sia materiali di lavoro prodotti dalla task force, sia documenti pubblicati da soggetti internazionali rilevanti sul tema.

PUNTI DI VISTA

Non è un tema semplice

Carlo Calenda,
Ministro dello Sviluppo Economico

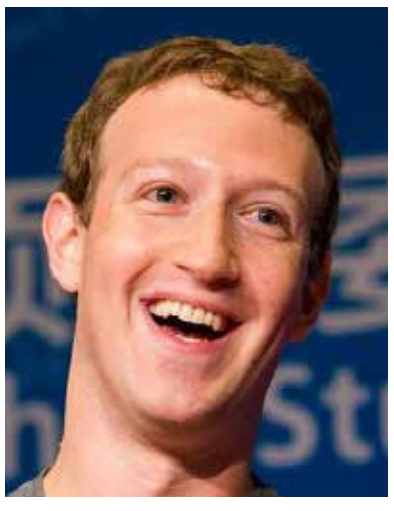
Carlo Calenda, Ministro dello Sviluppo Economico, al convegno di Rimini sul tema ha detto: *"L'Intelligenza Artificiale è un tema gigantesco ma non è un tema linearmente positivo. Io non credo che nessuno di noi oggi sia in grado di dire che questo tema sarà un progresso o opporrà anche dei grandi problemi, e se noi tentiamo di spiegarlo come un tema semplice, positivo per tutti noi, incorriamo esattamente nello stesso errore che abbiamo fatto con la globalizzazione; per dare un'idea, all'inizio si diceva 'non ci saranno problemi, vinceranno tutti , il mondo diventerà tutto democratico', ma ciò non è avvenuto.*

E' il futuro per tutta l'umanità

Vladimir Putin,
Presidente della Federazione Russa

Vladimir Putin, Presidente della Federazione Russa, si è espresso sul tema davanti a una platea di 16mila studenti durante l'evento «Knowledge Day» per l'inizio dell'anno accademico. «*Chi svilupperà la migliore intelligenza artificiale diventerà il padrone del mondo. È il futuro, non solo per la Russia ma per tutta l'umanità. Con enormi opportunità, ma anche minacce che sono difficili da prevedere*".

Non capisco chi fa scenari apocalittici



Mark Elliot Zuckerberg,
Presidente di Facebook

Così ha affermato **Mark Zuckerberg**, che ha detto di essere molto ottimista in merito all'Intelligenza Artificiale: «Non riesco a capire le persone che fanno i bastian contrari e disegnano questi scenari apocalittici», ha aggiunto. «È per certi versi un approccio molto negativo e credo sia piuttosto *irresponsabile*».

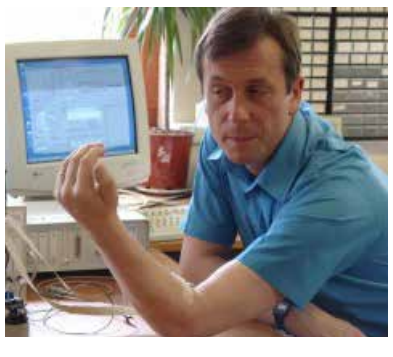
Elon Musk,
CEO di Tesla

Musk sottolinea la pericolosità dell'AI

Elon Musk, patron di **Tesla** SpaceX, Hyperloop e di molte altre imprese innovative, è dell'avviso che lo sviluppo dell'intelligenza artificiale possa comportare un **rischio per l'umanità**.

Pietra miliare per la scienza

In merito alla vicenda di Alice e Bob, i due robot che hanno dialogato in un linguaggio sconosciuto sotto gli occhi sbalorditi dei ricercatori, i pareri si sono moltiplicati a contorno della notizia che ha fatto il giro del mondo. Kevin Warwick, professore britannico esperto in robotica, sul Sun parla di un "pietra miliare per la scienza ma chi dice



Kevin Warwick, ingegnere, scienziato, professore di cibernetica

che non costituisce un pericolo nasconde la testa sotto la sabbia". E ancora: "Non sappiamo cosa volessero dirsi i due robot".

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Intelligenza Artificiale: 300 M€ per un nuovo centro Bosch

Volkmar Denner, CEO di Bosch

Nel 2017 ha avuto inizio l'attività del nuovo Bosch Center for Artificial Intelligence (BCAI), il cui obiettivo è di migliorare la competenza nel campo dell'Intelligenza Artificiale. *"Con i suoi sensori, Bosch ha reso gli oggetti in grado di sentire. Ora li sta rendendo in grado di apprendere e di agire in modo intelligente"* ha dichiarato Volkmar Denner, CEO del Gruppo Bosch. *"Fra dieci anni quasi nessun prodotto Bosch sarà concepibile senza l'Intelligenza Artificiale. Sarà esso stesso dotato di Intelligenza Artificiale o quest'ultima avrà rivestito un ruolo fondamentale nel suo sviluppo o nella sua produzione"*. Nei prossimi cinque anni le previsioni dell'azienda sono che i prodotti dotati di Intelligenza Artificiale costituiranno il 10% del fatturato. Per il BCAI lavoreranno inizialmente circa 100 esperti in India (Bangalore), negli USA (Palo Alto) e in Germania (Renningen). Entro il 2021, Bosch investirà 300 M€ nell'espansione del centro. Secondo uno studio di Ernst & Young, il mercato delle soluzioni AI salirà a 200 Mld $ entro il 2020.

"Bosch utilizzerà l'Intelligenza Artificiale per trasformare gli oggetti in assistenti intelligenti. I prodotti diventeranno partner, compagni, assistenti personali" ha proseguito Denner. La società di ricerche di mercato Tractica prevede che il numero di persone che useranno assistenti personali salirà di oltre il 350% entro il 2021. *"Gli assistenti digitali sono l'interfaccia dei clienti. Con prodotti connessi, Bosch può mantenere un rapporto diretto con loro. Quanto meglio riusciremo a conoscere i singoli utenti, tanto più personalizzato sarà il servizio che potremo offrire"* ha continuato Denner.

Uno dei prodotti presentati da Bosch al Consumer Electronics Show di Las Vegas è il robot domestico Kuri. Nel suo sviluppo, Bosch si è concentrata sulla personalizzazione e sulla sua capacità di interagire con le persone. L'azienda ha anche presentato Mykie, un assistente su misura per le cucine intelligenti; Mykie sa, per esempio, cosa c'è in frigorifero, redige automaticamente liste della spesa e aiuta a cucinare. Sempre al CES, una concept car ha svelato il futuro dell'auto come assistente personale. Secondo un recente studio di Bosch e Prognos, i veicoli connessi consentiranno alle persone di vivere circa 100 ore all'anno in modo più efficiente e rilassato.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Nuova tecnologia di Deep Learning per l'Intelligenza Artificiale

Tsuneo Nakata,
CEO dei Fujitsu Laboratories of Europe

I laboratori europei di Fujitsu hanno sviluppato una tecnologia di deep learning per le applicazioni di Intelligenza Artificiale, efficiente e scalabile, che supera le attuali restrizioni di memoria della GPU. La soluzione, che fa parte di Zinrai, l'iniziativa tecnologica di Fujitsu dedicata all'Intelligenza Artificiale, consente alle infrastrutture IT esistenti di affrontare sfide di AI su larga scala, senza necessità di ulteriori investimenti infrastrutturali.
Il nuovo meccanismo di calcolo parallelo consente di migliorare e automatizzare la distribuzione della memoria della rete Deep Neural, raggiungendo l'efficienza del 90% nei primi test. Permette l'utilizzo di immagini in alta risoluzione per riconoscere piccoli elementi, migliorando la classificazione in categorie più specifiche e consentendo progressi che influenzano la vita quotidiana.
Tsuneo Nakata, CEO dei Fujitsu Laboratories of Europe, spiega i vantaggi di questa nuova tecnologia di deep learning. «*Negli ultimi anni abbiamo assistito a continue innovazioni tecnologiche che utilizzano acceleratori hardware per supportare l'enorme mole di calcoli necessari per costruire i Deep Neural Networks per applicazioni di Intelligenza Artificiale. L'aumento continuo dei costi di calcolo legati ai DNN è una sfida importante, soprattutto quando la dimensione del modello di DNN crescerà fino al punto da non poter essere caricata nella memoria di un singolo acceleratore. Sono necessarie reti neurali più ampie e profonde, insieme ad una più raffinata classificazione delle categorie, per affrontare le sfide emergenti di AI. La nostra soluzione agisce proprio in questo modo, distribuendo i requisiti di memoria DNN su più macchine. Con la nostra tecnologia, è possibile ampliare le dimensioni delle reti neurali che possono essere elaborate da più macchine, consentendo lo sviluppo di modelli DNN più accurati e su larga scala*».
La nuova soluzione riesce ad ottenere questa distribuzione ottimizzata della memoria perchè trasforma gli strati di reti neurali, arbitrariamente progettate, in reti equivalenti in cui alcuni o tutti i suoi strati sono sostituiti da una serie di sotto-strati più piccoli. Queste nuove reti sono progettate per essere funzionalmente equivalenti agli strati originali, ma sono molto più efficienti dal punto di vista computazionale. E' importante notare che, poiché gli strati originali e quelli nuovi derivano dal medesimo profilo, il processo di formazione del DNN 'trasformato' converge con quello del DNN originale senza alcun costo aggiunto.
I laboratori europei di Fujitsu hanno testato a lungo la nuova tecnologia, inclusa l'applicazione del nuovo meccanismo, in «Caffe», un framework open source di deep learning ampiamente utilizzato dalle comunità di Ricerca e Sviluppo in tutto il mondo. La soluzione ha raggiunto un'efficienza di oltre il 90% nella distribuzione della memoria nel momento in cui vengono trasformati gli strati completamente collegati di AlexNet su più GPU NVIDIA. In quanto tecnologia hardware - indipendent, ha la capacità di sfruttare la potenza computazionale di tutte le unità di elaborazione convenzionali e di acceleratori hardware in fase di sviluppo, inclusi NVIDIA GPU, Intel Xeon Phi, FPGA, ASIC, o qualsiasi altro hardware alternativo specificamente adattato per aumentare l'efficienza computazionale nel Deep Learning.
Esempi di applicazioni per la nuova soluzione comprendono l'analisi nel settore Healthcare (ad esempio la rilevazione della retinopatia diabetica), la classificazione e l'analisi delle immagini satellitari, l'elaborazione linguistica naturale (dove sono necessari modelli di deep learning su larga scala per modellare e apprendere la complessità del linguaggio umano), dati su larga scala relativi a dispositivi IoT, transazioni finanziarie, servizi di social network ed altro ancora.

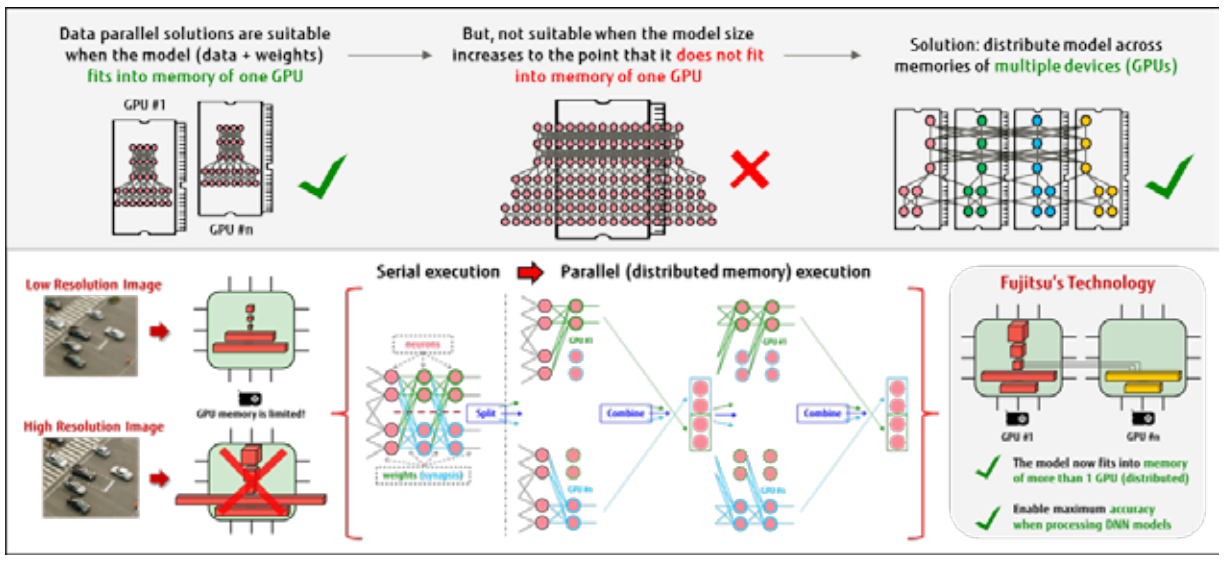


Figura: Utilizzando il parallelismo del modello, i requisiti aggiunti per la riallocazione della memoria DNN sono ridotti e distribuiti secondo un approccio automatizzato, trasparente e facilmente gestibile

Alla base dell'AI ci sarà sempre la creatività dell'uomo. Supportata dagli analytics

Oliver Schabenberger,
Executive VP & Chief Technology Officer di SAS

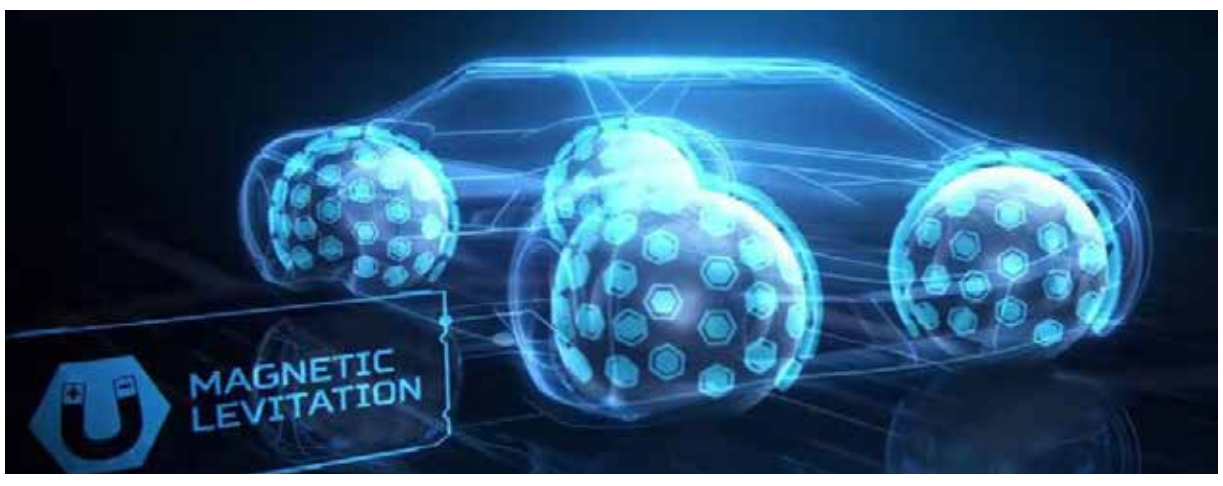
Oliver Schabenberger, Executive VP & Chief Technology Officer di SAS: *"L'AI porterà con sé nuove esigenze di business, nuove skill e nuove professionalità nelle organizzazioni che stanno già mutando approccio nei confronti di dati, consumatori e mercato. I decisori aziendali devono prima di tutto capire di che tipo di Intelligenza Artificiale ha bisogno l'organizzazione e definire se acquisirla come servizio di terze parti o realizzarla internamente. Ma più di tutto occorre disporre di dati aziendali altamente affidabili e certificati a supporto dei sistemi di AI, visto che questi apprendono con una logica esclusivamente data driven. Il machine learning permette di predire, classificare e riconoscere pattern nei dati. Mentre il machine learning classico si appoggia a diverse tecniche quali alberi decisionali, random forest o cluster, il machine learning moderno sfrutta le reti neurali per determinare autonomamente pattern nei dati in maniera progressiva. Un caso di Intelligenza Artificiale debole, perché non cerca di sostituirsi all'intervento umano. Il cognitive computing è invece un caso di Intelligenza Artificiale che aiuta a creare un'interfaccia più 'umana' tra utente e macchina: grazie all'elaborazione del linguaggio naturale, ai text analytics e alla computer vision, siamo in grado di conversare con gli oggetti, e gli oggetti possono contestualizzare le interazioni con gli esseri umani. Gli individui sfruttano molteplici livelli di intelligenza: spaziale, musicale, logica, interpersonale, emotiva e così via… Per essere all'altezza dell'essere umano, anche le macchine dovrebbero avere diverse forme di intelligenza. Ma a noi servono strumenti che sostituiscano l'uomo nell'esecuzione di operazioni ben definite, lavorando di più e senza stancarsi mai. Per questo i lavori che richiedono creatività, innovazione, intuito e ragionamento non saranno sostituite dagli algoritmi".*

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Gli studenti del Liceo Galilei campioni mondiali di salvataggio con robot

Utilizzare l'intelligenza artificiale per salvare una vita reale è il fine della RoboCup "Rescue Maze", letteralmente "labirinto di salvataggio", il campionato mondiale giovanile di robotica appena conclusosi a Nagoya in Giappone. Gli automi possono rivelarsi preziosi alleati dell'uomo anche nell'industria e nel miglioramento della qualità della vita delle persone anziane, malate o disabili, nonché in caso di terremoti o calamità naturali su larga scala. Proprio in quest'ultimo ambito si sono cimentati quattro studenti del Liceo Galileo Galilei di Trento - Francesco Ballerin, Alessandro Fodori, Loris Gjini e Daniele Gottardini - che, supportati da Trentino Sviluppo, sono volati nella terra del Sol Levante per presentare il proprio automa, pensato per aiutare la Protezione Civile nelle operazioni di ricerca dei dispersi. Il robottino si è mostrato infatti in grado di esplorare in autonomia un labirinto con pavimentazione irregolare, schivando gli ostacoli e comunicando i segnali visivi e calorici rilevati. La precisione degli invii ha conquistato la giuria, che ha assegnato alla squadra trentina il premio per il "miglior software" e il 5° posto assoluto su 22 squadre partecipanti. Un ottimo risultato, che conferma una relazione ormai consolidata tra il Liceo Galilei e la formazione sulla meccatronica: da sei anni infatti l'istituto organizza con cadenza settimanale lezioni pomeridiane di robotica, che hanno portato i suoi studenti ad aggiudicarsi prestigiosi premi alle Olimpiadi di robotica fino a conquistare, lo scorso maggio, il primo posto tra le squadre italiane alla RoboCup European Open, titolo con cui la scuola ha acquisito il diritto di rappresentare il nostro Paese ai campionati estivi in Giappone.

Eagle-360, il primo pneumatico dotato di Intelligenza Artificiale



Goodyear ha presentato al Salone Internazionale dell'Auto di Ginevra il pneumatico concept Eagle-360: una sfera collegata all'auto attraverso levitazione magnetica e realizzata con stampa 3D. Il pneumatico è stato progettato seguendo quattro elementi chiave: manovrabilità, sicurezza, connettività e biomimica, componenti fondamentali per rispondere alle esigenze dei nuovi veicoli con guida autonoma che, secondo un recente studio di Navigant Research, entro il 2035 saranno 85 milioni in tutto il mondo. *"I veicoli autonomi rivoluzioneranno le interazioni delle persone con l'auto. Per questo motivo, i pneumatici giocheranno un ruolo ancora più importante in futuro, come unico punto di contatto con la strada"* afferma **Luca Crepaccioli**, General Manager Southern Europe di Goodyear Dunlop. *"Anche i pneumatici sono chiamati a rispondere alle esigenze degli automobilisti del futuro che, come emerge dalle nostre ricerche più recenti , si aspettano vetture "smart", sostenibili e soprattutto sicure. Goodyear continua ad investire in ricerca e sviluppo, certa di essere fonte di ispirazione per l'intera industria automobilistica e banco di prova per le tecnologie di nuova generazione"*.

Analisi dei dati calcistici con soluzione basata sull'Intelligenza Artificiale

Grazie all'esperienza maturata nella raccolta e nell'analisi dati di STATS, nasce STATS Edge, un motore di ricerca che consente ai manager e agli analisti di usare il vocabolario calcistico all'interno di una casella di ricerca per trovare in pochi secondi video clip rilevanti in interi campionati, tornei e coppe, indipendentemente dalla complessità delle richieste. Per effettuare le ricerche si potranno collegare molteplici eventi e stili di gioco, con la possibilità di eseguire oltre 1.000 combinazioni di ricerca. STATS Edge è un'applicazione di ricerca e analisi basata sull'Intelligenza Artificiale che consente alle squadre di calcio di trovare all'istante filmati e di analizzare schemi tattici complessi con una velocità e un'accuratezza senza precedenti.

Nuove prospettive per l'Intelligenza ambientale

Ricerca barese premiata in Polonia. Nel futuro un programma consentirà di prevedere le nostre azioni e di aiutarci nella vita quotidiana.

La ricerca, dal titolo *Extended Process Models for Activity Prediction*, è stata pubblicata e presentata durante l'*International Symposium on Methodologies for Intelligent Systems* che si è tenuto a Varsavia. Questa conferenza internazionale ha una tradizione trentennale e rappresenta un'occasione in cui ricercatori provenienti da tutto il mondo discutono e presentano i risultati delle proprie ricerche nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale e della costruzione di sistemi intelligenti. La ricerca premiata ricade in un nuovo settore di ricerca di ampie prospettive industriali, denominato *process mining* (letteralmente, analisi dei processi). Nello specifico, il contributo del gruppo di ricerca barese a questo settore di ricerca affronta l'arduo compito di apprendere e tenere aggiornati i modelli di processo usati per predire quali saranno le prossima attività da eseguire. «*I modelli di processo sono normalmente applicati nelle realtà industriali. Il valore aggiunto di questa ricerca è l'applicazione alle attività umane*» spiega il **prof.**

Prof. **Stefano Ferilli**,
Dipartimento di Informatica
Università di Bari

Stefano Ferilli, co-autore dell'articolo premiato. «*Vi sono importanti ricadute nella personalizzazione del comportamento dei dispositivi mobili, negli ambienti intelligenti e nelle proposte di prodotti su misura*», continua Ferilli. «*Oggi si afferma Internet of Things, con oggetti che si rendono riconoscibili e acquisiscono intelligenza grazie al fatto di potersi scambiare dati via Internet con altri oggetti. In questo ambito, troviamo una sorgente inesauribile di applicazioni per la nostra ricerca*». Un anziano che vive autonomamente si trova in difficoltà? Vi informerà un algoritmo di process mining che interagisce con le IoT integrate nella sua abitazione.

IN PRIMO PIANO

Il mercato del Digitale in Italia secondo Assinform, alla fine del primo semestre 2017

A fine luglio, in contemporanea a Milano e Roma, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del Rapporto Assinform "Il Digitale in Italia", che per questa edizione, la 48ª, è stato realizzato con la collaborazione di NetConsulting cube e Next Value. L'evento, a cui hanno partecipato i leader delle due aziende di consulenza, di Assinform e di Confindustria Digitale, ha consentito di tratteggiare l'andamento del mercato nel 2016 e di delinearne le previsioni di sviluppo per il periodo 2017 - 2019.

Dopo un lungo ciclo negativo, il mercato Digitale, che già nel 2015 aveva ripreso a crescere pur con un tasso dell'1%, nel 2016 ha ulteriormente rafforzato il suo trend facendo registrare un incremento dell'1,8%, con un'accelerazione ed un ritmo ben superiori a quelli dell'economia nazionale.

A questa dinamica hanno contribuito tutti i macro-segmenti del mercato: dai Dispositivi e i sistemi (+1,4%), grazie soprattutto ai server di fascia alta e agli smartphone; al Software (+4,8%), che si conferma strumento fondamentale nei processi di digitalizzazione; ai Servizi ICT (+2,5), dove la componente Cloud e Data Center cresce complessivamente del 16,1% e i servizi di Consulenza, Sviluppo applicativo e Systems Integration registrano finalmente un trend positivo, anche se di poco; ai Servizi di rete TLC (-1,1%), sempre più vicini al segno positivo; ai Contenuti e Pubblicità digitali (+7,2%) che continuano il loro importante ritmo di crescita.

L'accelerazione del mercato è senza dubbio sostenuta dalle strategie di Digital Transformation che imprese soprattutto grandi e medio-grandi, e solo in parte gli Enti della PA, hanno avviato facendo leva sull'adozione di una serie di paradigmi tecnologici, i cosiddetti Digital Enabler, il cui mercato nel 2016 è cresciuto complessivamente del 13,1%. Tra questi spiccano Mobile, Big Data e Analytics, Cloud e Cyber Security, e il relativo ecosistema di funzioni e applicazioni (Mobile Payment, Smart Working, etc.).

I primi sei mesi del 2017 hanno confermato queste dinamiche: nel semestre il mercato del Digitale ha fatto registrare in Italia un incremento del 2,8%. Vanno segnalati, in particolare, i trend dei segmenti più positivamente "contaminati" dal Digitale: crescono il Software (+5,8%), i Servizi ICT (+2,9%), il comparto Contenuti e Pubblicità Digitali (+6,9%), e tornano in territorio positivo i servizi di TLC, sostenuti dalla componente Banda Larga fissa e mobile e trasmissione dati in genere.

Questo andamento congiunturale positivo avvalora le previsioni pubblicate nel Rapporto, che mostrano tassi di crescita via via più consistenti, dal +2,3% nel 2017 al +2,9% del 2019, e queste previsioni potrebbero addirittura dimostrarsi migliori, a consuntivo. Il permanere del focus delle imprese sulle strategie di Digital Transformation, la crescente digitalizzazione di tutti gli aspetti della vita privata dei singoli individui, i progetti riconducibili alla strategia per la Crescita Digitale degli Enti Pubblici dovrebbero garantire un buon trend della spesa in tecnologia. Tuttavia, affinché le previsioni diventino realtà, una serie di ostacoli vanno rimossi.

Il primo gap da colmare è quello della diversa dinamica tra i principali **settori economici**. Ad oggi, investono soprattutto quelli a più elevata presenza di grandi organizzazioni, che si confermano come le principali protagoniste della Trasformazione Digitale: Banche, Industria, Tlc. Occorre dunque recuperare e vitalizzare i settori a maggiore presenza di PMI, quelli localizzati in aree a modesta diffusione della banda ultra-larga e quelli che non sono adeguatamente stimolati dai propri Clienti ad innovare ed investire.

Un secondo tema chiave è quello del dover creare le **competenze digitali** di cui il nostro Paese scarseggia. Assinform ha stimato un fabbisogno di 85.000 nuovi specialisti, da soddisfare con 65.000 nuove assunzioni e 20.000 profili da riqualificare. Le maggiori criticità riguardano i profili di Data Scientist, Business Analyst, Project Manager, Security Analyst e in generale le figure necessarie per guidare i progetti di Trasformazione Digitale.

Un terzo fattore cruciale è rappresentato dalla necessaria **accelerazione del processo di digitalizzazione della PA**, per il raggiungimento degli obiettivi in capo all'Agenzia per l'Italia Digitale. Si registrano progressi importanti in particolare del sistema PagoPA e di quello della Fatturazione Elettronica per la PA, ma molto resta ancora da fare per accelerare la diffusione di SpID e dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione.

Infine, occorre diffondere e fare conoscere ancora di più i vantaggi del Programma **Industria 4.0**, che incentiva l'adozione delle tecnologie che abilitano la nuova automazione industriale grazie ai meccanismi di iper e super ammortamento.

Solo realizzando una convergenza virtuosa tra politiche per l'innovazione, investimenti in Trasformazione Digitale tra Imprese e PA, creazione di un mercato del lavoro delle competenze digitali, la ripresa del Mercato Digitale potrà dirsi solida e strutturale.

Nella foto da sinistra **Giancarlo Capitani, Agostino Santoni, Elio Catania**

I dati sono stati presentati alla stampa a Milano e Roma da **Agostino Santoni**, presidente di **Assinform**, **Elio Catania**, presidente di **Confindustria Digitale**, e **Giancarlo Capitani**, presidente di **Netconsulting cube**.

Giancarlo Capitani, Presidente di NetConsulting cube, che ha fattivamente contribuito alla realizzazione del report, sottolinea: *"Dovremo riuscire a prevedere e misurare anche l'impatto, sull'economia sia tradizionale che digitale, del nuovo mondo che avanza e su cui non abbiamo finora focalizzato l'attenzione, dalla robotica ibrida all'intelligenza artificiale".*

"Sino a due anni fa, il nostro paese, per carenza di investimenti in innovazione, correva il rischio di rimanere ai margini dello sviluppo digitale, protagonista dei principali trend dell'economia globale. Oggi possiamo dire che questo scenario si sta sempre più allontanando grazie all'inversione di tendenza degli investimenti in tecnologia che registriamo da due anni a questa parte e che, secondo le nostre stime, continuerà a manifestarsi per almeno i prossimi tre anni"

Ha affermato **il presidente di Assinform Agostino Santoni** - *"L'impatto dell'innovazione digitale sul business è sempre più rilevante in tutti settori dell'economia italiana. Cloud, Iot, Big Data, Mobile Business, Cybersecurity stanno trainando il cambiamento dei modi di produzione, di interazione con clienti e fornitori in filiere sempre più integrate. Stanno cambiando i prodotti e lo scenario competitivo, che vede l'ingresso nei mercati di nuovi operatori e piattaforme digitali che abilitano nuovi servizi".*

"La digitalizzazione, Industria 4.0, non sono solo iniziative tecnologiche – ha detto il **presidente di Confindustria Digitale Elio Catania** intervenendo alla conferenza stampa- *Stiamo ridisegnando l'economia italiana, la sua competitività, la sua capacità di crescere. Industria 4.0 è un grande progetto-paese, per il quale va dato atto alla collaborazione fra Governo e sistema delle imprese. E' una grande sfida che ci accompagnerà per molti anni, su cui l'impegno di tutti deve andare ben oltre il 2018".*

In Primo Piano

IBM presenta i nuovi mainframe Z14: sicurezza con un clic e nuovo schema di prezzi

Marco Utili,
Director of Systems di IBM Italia

A meno di tre anni dall'introduzione degli Z13, IBM lancia i mainframe Z14 puntando su di una serie di innovazioni software, hardware e di pricing.

In un'epoca in cui la parola d'ordine sembra essere "Cloud a tutti i costi" è quasi strano parlare ancora di mainframe, ma chi lavora con questo tipo di architettura sa che di motivi per usarla ce ne sono molti e IBM sta lavorando duro per tenerla al passo con i tempi.

La serie Z14, presentata a fine luglio, rispecchia bene la capacità di evoluzione di questi colossi dell'IT e risponde alle criticità aziendali moderne. Rispetto alla versione Z13, la nuova serie ha ovviamente subìto un potenziamento nelle prestazioni: le dimensioni della memoria RAM indirizzabile è adesso di 32 terabyte (30 utilizzabili), con una velocità negli scambi di I/O moltiplicata per 3 e una latenza nell'accesso alle risorse SAN ridotta a un decimo; ma la novità più importante dal punto di vista hardware sta nell'introduzione di un nuovo chipset dedicato alla sicurezza dei dati.

"So che è difficile crederci" – dice **Marco Utili**, Director of Systems di IBM Italia – *"ma con i nuovi Z14 si può davvero ottenere un livello di sicurezza molto elevato con un solo clic perché i sistemi sono pensati proprio per rispondere all'impellente bisogno di sicurezza che le aziende hanno in questo momento"*.

I nuovi mainframe, infatti, usano un numero di chip interni dedicati alla sicurezza quattro volte superiore rispetto alla serie Z13, in grado di attivare la crittazione di tutte le risorse interne ed esterne alla macchina semplicemente spuntando la voce richiesta.

Non serve che le applicazioni in uso vengano aggiornate, in quanto il sistema è in grado di criptare dati e memoria in uso anche dei programmi legacy, grazie a un sistema di containers software.

Inoltre, un sistema di controllo automatico sempre attivo è pronto a disabilitare tutte le chiavi crittografiche in caso di attacco informatico, provvedendo a ricrearle in maniera sicura e senza perdita di dati.

Tutto ciò ha ovviamente un costo in termini di prestazioni, ma l'incremento di potenza implicito nell'aggiornamento da Z13 a Z14 è già sufficiente per garantire maggiore potenza di calcolo in ambiente molto più sicuro.

Le novità non si fermano, però, al settore della sicurezza. In questo periodo, infatti, è molto importante per le aziende, se non essenziale, l'apertura nei confronti del Cloud, e IBM ha pensato anche a questo.

Sempre più spesso, la digitalizzazione del business implica l'uso di strumenti che sono già disponibili su strutture esterne e devono essere interfacciati con i sistemi interni. La nuova versione del sistema operativo IBM Z/OS, giunto alla versione 2.3, prevede una serie di strumenti per esporre all'esterno le applicazioni che girano sul mainframe, in maniera sicura, monitorando tutta l'infrastruttura in tempo reale tramite IBM System Management Facility.

"Il lancio di Z14" – ci dice Marco Utili – *"è molto importante per IBM perché il salto dalla generazione 13 alla 14 è davvero sensibile. Ci aspettiamo che le funzioni di sicurezza diano un forte impulso alle aziende per l'aggiornamento dei sistemi ed è probabile che insieme alle macchine mainframe saranno aggiornati anche i sistemi storage e altri pezzi dell'infrastruttura. Il mainframe ha una vita ancora molto lunga e i nostri clienti lo apprezzano moltissimo, soprattutto in ambito Finance e Retail"*.

Probabilmente anche il nuovo modello di pricing contribuirà a rendere appetibile la nuova piattaforma: oltre a una serie di non ancora dettagliati "container pricing", è stato anticipato che sarà disponibile anche un modello di prezzo per cui si potrà pagare in base alla quantità di transazioni o operazioni effettuate invece che al numero di processori impiegati.

Dove vengono installati i nuovi mainframe?

Durante la presentazione, abbiamo chiesto a Marco Utili di IBM se ci sono nuove installazioni o se il mainframe è relegato nel mondo di chi lo apprezza da tempo e non trova convenienza nel migrare ad altre soluzioni. "I mainframe IBM" – ci ha risposto – "vengono spesso adottati anche da nuove aziende, ma nella loro versione più aperta, quella che viene chiamata Mainframe Linux. Queste aziende apprezzano l'idea di avere un sistema che può gestire un numero enorme di macchine virtuali come se fossero batterie di server distribuiti, senza dover avere in casa le persone addestrate sulle tecnologie classiche dei sistemi Mainframe come la programmazione Cobol o gli ICX".

Le prestazioni dell'IBM Z14 contro IBM Z13

Potenza dei processori
+ 8%

Frequenza dei processori
5.2 Ghz

Potenza del chipset dedicato alla criptazione dei dati
6X

Memoria RAM gestita
30TB, contro i precedenti 10TB (3X)

DIGITAL VOICE
La gazzetta della business innovation

Direttore Responsabile
Nello Meli

Condirettore
Maurizio Cuzari

Redazione
via Leopardi 14, 20123 Milano
Tel. +39 02 876541
redazione@digitalvoice.it

Segreteria di redazione
Irene De Simone, Angela Rivi
segreteria@digitalvoice.it

Collaboratori e Corrispondenti:
Milano, Padova,
Roma, Torino,
Barcellona, Parigi

Gestione advertising
NetConsulting3 Communication

Direzione Commerciale
Daniela Costamagna
+39 348 2230514
daniela.costamagna@digitalvoice.it

Comitato di Redazione interno
Michela Aliazzo
Vittorio Arighi
Giancarlo Capitani
Maurizio Chimenti
Alessandro Croci
Annamaria Di Ruscio
Gabriele Fornaci
Simona Lissemore
Rossella Macinante
Federica Mazzocchi
Gianguido Pagnini
Diego Pandolfi
Alessandra Pinza
Valentina Re Sartò
Riccardo Zanchi

Edizione, Direzione, Amministrazione, Gestione
NetConsulting cube srl
via Leopardi 14, 201 23 Milano
che se ne assume tutte le responsabilità
Tel. +39 02 876541 / +39 4392901
Fax +39 02 876985 / +39 02 43929030

Impaginazione e grafica
Comet snc - Ivrea - Torino

Stampa
I.T.S. srl, Cavaglià - BI

Pubblicazione mensile (10 numeri annui)

Distribuzione
73.000 copie in abbonamento postale, eventi, roadshow, invii in digitale
Digital Voice
Testata d'informazione registrata al Trib. di Torino autorizzazione 3/2016
Tutti i diritti riservati
I nostri siti:
www.digitalvoice.it
www.netconsultingcube.com
www.sirmi.it

EY Capri

Presentazione e Agenda
a pagina 12 e 13

EY Capri

ANNO II n° 7 - settembre 2017

DIGITAL VOICE
La gazzetta della business innovation

EY CAPRI 2017: Where Innovation becomes experience, value, business

Donato Iacovone, CEO Italia e Managing Partner Italia, Spagna e Portogallo, EY, annuncia la decima edizione dell'EY Capri Digital Summit che si terrà dal 4 al 6 ottobre. Quest'anno l'evento è dedicato a esperienze concrete, ed il titolo infatti è Where Innovation becomes experience, value, business.

> *"Durante l'evento – afferma Iacovone – parleremo di come la tecnologia non sia solo "disruption" ma stia generando valore e nuovo business per le nostre imprese ed esploreremo come tutto ciò stia avvenendo. Parleremo di nuove tecnologie e di come queste abilitino la convergenza dei settori, di come la digitalizzazione stia cambiando il lavoro e le competenze. Discuteremo di mobilità condivisa, di città intelligenti, di open innovation e di molto altro".*

Donato Iacovone, CEO Italia e Managing Partner Italia, Spagna e Portogallo, EY

L'appuntamento di riferime
community sui temi dell'in

L'EY Capri Digital Summit è ormai considerato l'appuntamento annuale di riferimento della business community sui temi dell'innovazione. Con oltre 450 partecipanti e 80 relatori di spicco provenienti dal mondo delle imprese, delle istituzioni e dell'accademia, anche quest'anno le tre giornate di evento saranno un'occasione unica per aggiornarsi sui temi di frontiera, confrontarsi con i protagonisti della trasformazione digitale e conoscere case history di successo.

L'edizione 2017, come rivela il titolo "**Where innovation becomes experience, value, business**", avrà un taglio strategico ma anche molto concreto. I principali attori dell'innovazione digitale si confronteranno soprattutto su esperienze reali che mostrano come le tecnologie e la trasformazione digitale stanno creando valore per le imprese italiane, aiutandole a rendere questo valore un vantaggio competitivo tangibile, in termini di nuovo business e cash flow.

L'evento, in programma il 4, 5 e 6 ottobre, dedicherà ampio spazio in plenaria ad un tema caldo e molto attuale: la **convergenza dei settori**, abilitata e incrementata dalle tecnologie digitali. L'industry convergence rappresenta oggi una delle maggiori opportunità di crescita per le organizzazioni, che abbracciano nuovi modelli di business, secondo una logica basata sul cliente e sull'experience e non più solo sul prodotto/servizio. A Capri la convergenza sarà approfondita in diversi ambiti: Marketing Technology, Mobilità, Turismo e Smart cities, con un focus speciale sul tema dei pagamenti come acceleratore della trasformazione.

In agenda anche un tema cruciale per il futuro e la competitività delle imprese italiane: la **fabbrica intelligente** e l'innovazione dei processi dell'industria, che porteranno ad una produzione del tutto automatizzata e interconnessa all'insegna di nuove logiche di filiera. Si parlerà inoltre di **come cambia il mondo del lavoro** con la digitalizzazione e di quale impatto le nuove tecnologie hanno sulle competenze, la formazione e i modelli organizzativi.

Dopo aver approfondito la discussione sui nuovi driver di mercato e sugli impatti di questi ultimi sulle diverse industrie, l'ultimo giorno del Summit sarà invece dedicato ai nuovi fattori di cambiamento.

Tra questi, l'**open innovation**: oggi, per creare valore e competere meglio sul mercato, le imprese devono abbracciare un modello di innovazione aperto a idee, strumenti e competenze che arrivano dall'esterno e favorire contaminazioni sinergiche con realtà che possono essere fonte d'innovazione come startup, università, istituti di ricerca ma anche innovatori, studiosi, scienziati. Da questo punto di vista, strumenti come il **Corporate Venture Capital**, al quale a Capri è dedicata una specifica sessione, possono aiutare a realizzare connessioni tra le imprese consolidate italiane e le startup innovative.

foto di repertorio EY

Un altro tema fortemente attuale che sarà approfondito al summit di Capri è quello della **Blockchain**, la tecnologia che sta modificando alla base i concetti di transazione e fiducia, con la possibilità di garantire una maggiore sicurezza nello scambio di informazioni e dati sensibili e di abilitare nuovi servizi interoperabili.

Il mondo digitale corre velocemente ed è fondamentale per le aziende approfondire costantemente la rapida evoluzione delle tecnologie per cogliere tutte le opportunità che offrono e gestirne gli impatti. Per questo l'EY Capri Digital Summit 2017 è costruito come un percorso continuo di approfondimento, declinato attraverso incontri ristretti su temi specifici, organizzati tra un'edizione e l'altra: gli **Executive Circle,** sono infatti tappe di avvicinamento al summit che alimentano un dibattito costante su temi di particolare interesse e attualità quali Industry 4.0, Marketing Digital, Ultrabroadband, Customer e Citizen, Sanità digitale. I partecipanti ai tavoli di lavoro organizzati in questi mesi si riuniranno nuovamente a Capri per continuare il confronto, basato soprattutto su casi concreti e applicazioni dell'innovazione.

Il Summit di quest'anno sarà per la prima volta anche un'occasione per vivere l'innovazione in modo esperienziale: attraverso le "isole digitali", i partecipanti avranno l'opportunità di "toccare con mano" le migliori soluzioni digitali presenti oggi sul mercato.

ento della business
novazione

Where innovation becomes experience, value, business

Capri, 4-5-6 ottobre 2017

I temi principali dell'agenda

Mercoledì 4 ottobre
- Presentazione della ricerca AGI-Censis "Rapporto sulla cultura dell'innovazione degli italiani"

Giovedì 5 ottobre
- Convergenza tra settori
- Martech
- Futuro della mobilità
- Smart cities
- Sistemi di pagamento
- Turismo
- Fabbrica Intelligente
- Lavoro nell'era del digitale

Venerdì 6 ottobre
- Open innovation
- Corporate Venture Capital
- Blockchain

Intervengono:

Marianna Madìa,
Ministro per la Semplificazione
e la Pubblica Amministrazione

Pier Carlo Padoan,
Ministro dell'Economia e delle Finanze

foto di repertorio EY

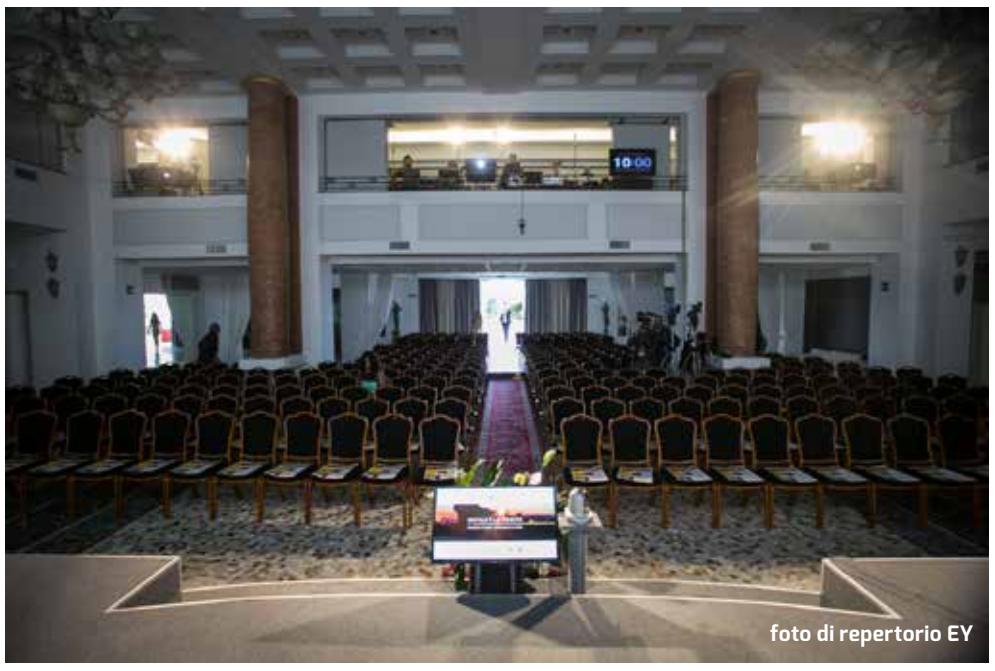


foto di repertorio EY

Intevengono inoltre

Elenco aggiornato da EY al 30 agosto 2017

Maria Ludovica AGRO', Agenzia per la Coesione Territoriale | Alessandro ARAIMO, Discovery Italia | Domenico ARCURI, lnvitalia | Luisa ARIENTI, SAP | Italia Eugenio ARINGHIERI, Dompe | Alberto BABAN, Piccola lndustria di Confindustria | Carlo BAGNASCO, Eviva | Gion BAKER, Vodafone Automotive | Michele BARBERA, Spaziodati | Franco BASSANINI, Open Fiber | Massimo BEDUSCHI, GroupM Italy | Gabriele BENEDETTO, Telepass | Marco BENTIVOGLI, FIM CISL | Enrico BERTOLINO, conduttore televisivo | Massimiliano BIANCO, lren | Paolo BOCCARDELLI, LUISS Business School | Giovanni BOCCHIERI, Regione Lombardia | Alberto BOMBASSEI, Brembo | Mauro BONARETTI, Ministero delle lnfrastrutture e dei trasporti | Francesca BRIA, Città di Barcellona | Enza BRUNO BOSSIO, lntergruppo Parlamentare per l'lnnovazione Tecnologica | Valerio CAMERANO, A2A | Michele CAMPIONE, Electrolux 1 | Silvia CANDIANI, Microsoft Italia | Andrea CARDAMONE, Widiba | Elio CATANIA, Confindustria Digitale | Enrico CEREDA, IBM Italia | Giovanni CIARLARIELLO, Sky | Rodrigo CIPRIANI FORESIO, Alibaba Group | Luca COLOMBO, Facebook Italy | Barbara COVILI, MyTaxi Italia | Gerhard DAMBACH, Robert Bosch | Elena DAVID, Valtur | Luca DE BIASE, Nova 24 | Vincenzo DE LUCA, Ministero degli Esteri | Domenico DE MASI, Università "La Sapienza" di Roma | Arnaud DE PUYFONTAINE, TIM | Maurizio DECINA, lnfratel | Stefano DONNARUMMA, Acea | Nicola DRAGO, De Agostini Publishing | Ludovica Carla FERRARI, Comune di Modena | Pasquale FERRO, Banca d'ltalia | Luciano FLORIDI, Oxford University | Fabio GALLIA, Cassa Depositi e Prestiti | Fabrizio GEA, Confindustria | Anna GERVASONI, AIFI | Piercarlo GIANNATTASIO, Cellnex | Jeffrey HEDBERG, Wind Tre | Maximo IBARRA, Universita LUISS | Marco ICARDI, SAS | Pietro INNOCENT!, Porsche Italia | Adriano LA VOPA, Philips | Federico LEPROUX, Teamsystem | Riccardo LUNA, AGI | Nicoletta LUPPI, MSD Italia | Gianfilippo MANCINI, Sorgenia | Claudio MARANI, SACMI | Antonio MARCEGAGLIA, Gruppo Marcegaglia | Gianni MARTINO, car2go | Pasquale NATELLA, EXS Executive Selection | Marco NESPOLO, Cerved | Giuliano NOCI, Politecnico di Milano | Giorgio PALMUCCI, Confindustria Alberghi e Federturismo Emilio PETRONE, Sisal | Maurizio PIMPINELLA, Associazione Prestatori Servizi di Pagamento (A.P.S.P.) | Giovanni RONCA, Unicredit | Alessio ROSSI, Giovani lmprenditori di Confindustria I Angelo RUGHETTI, Ministero della Semplificazione e Pubblica Amministrazione | Antonio SAMARITANI, AglD | Valeria SANDEI, Almawave | Naguib SAWIRIS, Orascom TMT Investments | Paolo SCUDIERI, Adler Pelzer Group | Pietro SELLA, Gruppo Banca Sella | Roberto SGALLA, Polizia di Stato | Stefano SOLIANO, ComoNExT |Stefano VENIER, Gruppo Hera

NetConsulting3
Empowering your Digital Business

ClubTI
Club per le Tecnologie dell'Informazione

sirmi spa
the way to make ICT possible

Cloud Computing, da rivoluzione annunciata a Innovazione a portata di mano

Milano, 3 ottobre 2017, ore 9:30 – 13:15

Auditorium Assolombarda, via Pantano 9

Agenda

9:00 Registrazione dei partecipanti
Apertura dei lavori a cura del moderatore, **Maurizio Cuzari**

9:30 **Un saluto di benvenuto ed il perché il Club TI vuol parlare di Cloud**
Emanuele Balistreri, Presidente, **Club TI Milano**

9:40 **Il Cloud in Italia: il vero stato dell'arte, la vera dimensione del fenomeno, le vere prospettive**
Annamaria Di Ruscio, Amministratore Delegato, **NetConsulting cube**

10:00 **Il Cloud: Rivoluzione, Innovazione**
Testimonianze a voce unica di 15' da parte di un panel di Player qualificati del Cloud
Tbd, **Cisco**
Maurizio Ragusa, Director, **IBM Cloud Italy**
Rodolfo Falcone, Atrea VP Mediterranean, **ServiceNow**
Marco Pronzato, Partner, **Red Reply** &
Robert Scapin, Alliances&Channel Country Leader, **Oracle** *
Salvatore Nappi, Business & Top Clients, Marketing & Sales Management, Offerta IT, **TIM**

11:15 **Detti e non detti sul Cloud: domande dirette, risposte concrete dai Vendor**
Mezz'ora di "botta e risposta" con i Player del Cloud, dopo i loro interventi ed a loro commento, condotta da **Maurizio Cuzari**

11:45 **I nuovi paradigmi del Cloud e la normativa: Sicurezza, Privacy, GDPR, contrattualistica**
Avv. **Alessandra Bisi**, Partner, **Studio Bisi Stella Associati**

12:00 **Il Cloud e le Start Up: innovazione a portata di mano; alcuni casi**
Vittorio Arighi, Practice Leader, **NetConsulting cube** e responsabile del programma **SnapSource**

12:15 **Il Cloud: una rivoluzione annunciata o una leva per innovare?**
L'opinione degli Utenti, da una tavola rotonda con i CIO; sono stati invitati:
Elena Sini, Humanitas
Andrea Dupplicato, IEO
Agostino Fedeli, L'Erbolario
Roberto Fonso, Banco BPM
Giuseppe Pontin, Nestlè
Angelo Redaelli, Sacchi Elettroforniture
Marco Tempra, Banca Pop. Sondrio
Marco Zanussi, Mossi & Ghisolfi

13:00 **Il Cloud, una leva strategica per una vera Impresa 4.0**
Conclusioni e commenti all'evento a cura di **Maurizio Cuzari** e **Beppe Biassoni**, coordinatore dell'iniziativa per conto del **Club TI di Milano**

13:15 Light lunch

** Contributo video*

Con il contributo di

CISCO · IBM · REPLY RED · servicenow · TIM

IN PRIMO PIANO

Al servizio dei clienti 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana

Operativo il nuovo portale del customer support di Wolters Kluwer Tax & Accounting Italia, che completa l'offerta di assistenza alla clientela e realizza l'obiettivo della multicanalità

Pierfrancesco Angeleri, Managing Director di Wolters Kluwer Tax & Accounting Italia, è molto soddisfatto del completamento digitale del servizio di assistenza alla clientela: "*Consentire ai nostri clienti l'accesso ad un portale di assistenza e supporto è il raggiungimento dell'eccellenza nell'offerta. I professionisti e le aziende nostri clienti richiedono un rapporto diverso da quello asettico tra cliente e fornitore. Crediamo fermamente che la fidelizzazione passi attraverso la preminenza dei prodotti, l'innovazione continua ma anche attraverso un servizio e supporto efficace, efficiente, competente, accessibile, veloce e preciso. L'ampliamento al digitale dell'esperienza del supporto completa la nostra offerta multicanale e contribuisce a stabilire un rapporto sempre più stretto con i nostri clienti*".

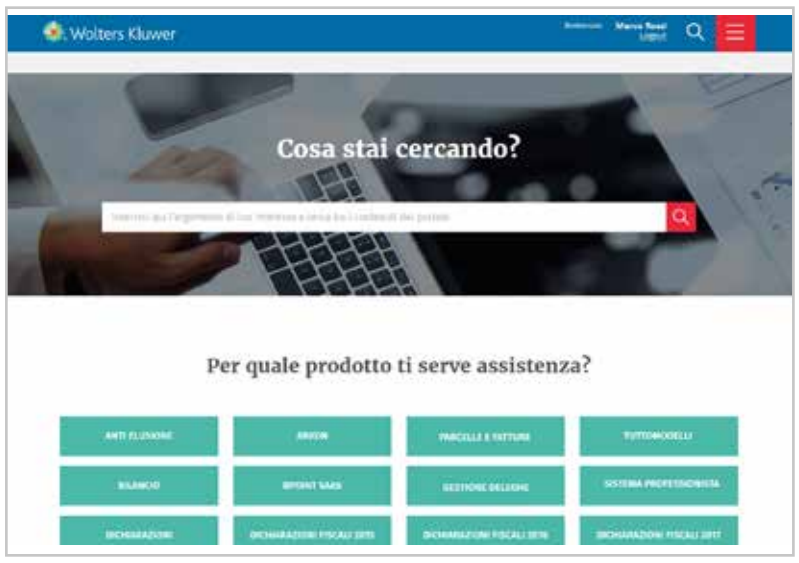
Marco Bitossi, Customer Service Director di Wolters Kluwer Tax & Accounting Italia, sottolinea come il servizio di assistenza abbia raggiunto livelli di assoluta eccellenza. "*Garantire un elevato standard di assistenza* è determinante per creare e cementare un rapporto di fiducia forte e duraturo. La raggiungibilità del servizio, la tempestività della presa in carico della richiesta e la qualità della risposta rappresentano gli elementi che il cliente valuta in termini di valore aggiunto al prodotto. Il mantenimento del livello di servizio del canale telefonico deve andare di pari passo con l'introduzione di nuove modalità asincrone di contatto, come la mail e il *webticket, in grado di assicurare una esperienza multicanale al cliente. I professionisti e le aziende sono ormai abituati ad avere varie possibilità di accedere a servizi di supporto e vogliono poter scegliere di volta in volta la modalità sincrona o asincrona. Il nostro nuovo portale completa l'offerta in senso digitale*".

Marco Bitossi,
Customer Service Director di Wolters Kluwer Tax & Accounting Italia

Le basi sulle quali il customer support di Wolters Kluwer Tax & Accounting Italia ha costruito l'ulteriore tassello migliorativo sono più che ottime e solide. L'altissimo livello di qualità raggiunto dal servizio di assistenza alla clientela è testimoniato da un dato estremamente eloquente: l'85% delle richieste di assistenza viene risolto con la cosiddetta "first call resolution": il cliente che richiede supporto viene soddisfatto alla prima chiamata. Questo risultato è stato possibile solo grazie all'estrema attenzione che l'azienda ha posto nell'organizzazione e nello sviluppo del servizio di assistenza.

Marco Bitossi sottolinea il fatto che "… *il customer support di Wolters Kluwer Tax&Accounting Italia è composto esclusivamente da personale interno, dislocato su tutto il territorio nazionale e che fruisce di formazione continua, che rende così possibile il supporto a problemi sia tecnici sia operativi. Ma anche i nostri partner sono in grado di erogare il servizio di supporto alla clientela grazie alla costante collaborazione con la società che condivide con loro in stretto rapporto metodi e argomenti di formazione. È proprio l'esteso network di partner dell'azienda, presente in tutta Italia, che ci permette di garantire l'eccellenza del servizio aggiungendovi la competenza, la tempestività e anche la prossimità alla clientela di professionisti e imprese*".

Il nuovo portale di assistenza e supporto di Wolters Kluwer Tax & Accounting Italia sarà centrale anche in future rinnovate modalità di comunicazione con i clienti e porterà a nuove metodologie e schemi di informazione e comunicazione.



PILLOLE DI DIRITTO

di Avv. Alessandra Bisi (Alessandra Bisi - Giovanna Stella - Avvocati Associati, Milano)

Il fenomeno del Cloud è in netta crescita, e con esso crescono le criticità sul piano strettamente contrattuale

Innanzitutto occorre distinguere la contrattualistica che caratterizza i rapporti B2B da quella propria dei rapporti B2C, contraddistinti da un regime di norme di particolare tutela a favore della parte debole del contratto, in linea con quanto previsto dal Codice del Consumo.

Sui servizi *Cloud* B2B la parte (teoricamente) debole del contratto è costituita dall'utenza aziendale e professionale, a tutela dei quali non è prevista alcuna normativa specifica, valendo il principio di autonomia contrattuale.

Tra le clausole più utilizzate nei contratti di *Cloud* ve ne sono alcune con imposizioni di natura particolarmente vessatoria, quali:

- diritto di variazione unilaterale del contenuto dell'accordo di servizio, mentre dovrebbe essere sempre riconosciuta una facoltà di recesso senza alcun costo o onere aggiuntivo;
- possibilità di sospendere con effetto temporaneo o interrompere in modo definitivo l'erogazione del servizio mediante decisione unilaterale, senza disciplina specifica che regolamenti le ipotesi di sospensione del servizio;
- esclusione di qualsiasi responsabilità per i danni eventualmente cagionati; andrebbe quantomeno previsto un impegno del *Service Provider* a prestare un servizio conforme al complesso delle obbligazioni assunte e alla documentazione tecnica e contrattuale;
- totale deresponsabilizzazione per qualsiasi inadempimento contrattuale.

Se approvate secondo le regole previste dalla normativa in materia (artt. 1341 e 1342 codice civile) queste clausole sono "inattaccabili", con previsioni di eventuali forme di risarcimento forfettizzato di modestissima entità non satisfattivo, se non addirittura irrisorio.

E' di fondamentale importanza, pertanto, vagliare accuratamente i servizi offerti da un *ISP*, nella fase di negoziazione pre-contrattuale, coordinandoli con le clausole che prevedono specifici standard di prestazioni, di indici e parametri volti a misurare l'efficienza del servizio.

Avv. Alessandra Bisi
Alessandra Bisi-Giovanna Stella Avvocati Associati, Milano.
alessandra.bisi@studiobisistella.it

In Primo Piano

CIO Survey 2017

Le nuove competenze digitali richieste dalle aziende e i cambiamenti nel ruolo del CIO

Presentati a luglio i risultati della rilevazione annuale condotta da NetConsulting cube e sostenuta quest'anno da Capgemini, Cisco e TIM, realizzata come consuetudine attraverso interviste approfondite con un nutrito panel di CIO di grandi aziende private italiane.
Quest'anno la ricerca ha messo in evidenza i cantieri digitali attivi presso le principali aziende italiane e in che modo questi stanno trasformando strutturalmente le modalità di relazionarsi con i clienti, i modelli organizzativi interni e i rapporti con i partner e i fornitori della filiera.
I cantieri di maggior rilievo per il biennio 2017-2018 sono quelli che fanno riferimento a Mobile, Big Data e Analytics, Cloud, Cyber Security e Internet of Things; questi sono gli ambiti che identificano aree progettuali nelle quali gli investimenti registreranno una crescita.
Accanto al tema dei cantieri digitali, emergono anche importanti trasformazioni negli assetti organizzativi interni delle aziende, con impatti evidenti anche nei processi e nelle competenze. Numerose aziende hanno infatti indicato la necessità di creare o introdurre nuove figure professionali con competenze specifiche sui nuovi trend.

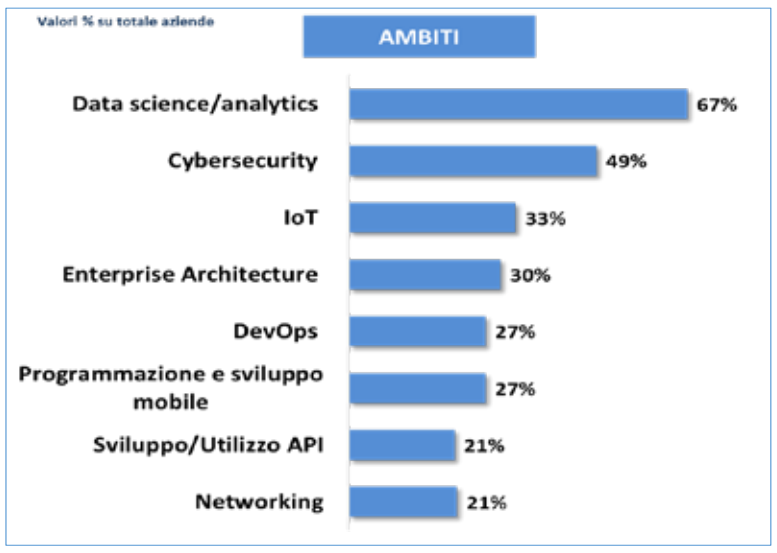


Figura 1 – Gli ambiti nei quali le aziende stanno introducendo competenze specifiche per supportare il percorso verso la Digital Enterprise
Fonte: NetConsulting cube, rilevazione CIO Survey 2017.

Nel dettaglio, gli ambiti in cui si stanno creando o introducendo nuove competenze specifiche sono quelle della Data Science/Analysis, della Cyber Security e dell'Internet of Things (Figura 1). Le figure più ricercate per l'implementazione del nuovo modello di Digital Enterprise sono quelle del Data Scientist, del Business Analyst, del Cyber Security Expert/Manager, del Mobile Application Developer e dell'IoT Expert.
All'interno di uno scenario di mercato in profonda trasformazione, anche il ruolo del CIO è in continua evoluzione. La CIO Survey 2017 ha infatti chiesto ai Direttori IT come loro stessi si vedono nel prossimo futuro, avendo come orizzonte temporale il 2020. Nella maggioranza dei casi, i CIO si vedono come attori primari per la gestione dell'equilibrio tra Operations e Innovazione: non più quindi di un ruolo teso a gestire il corretto funzionamento dell'IT, ma sempre più coinvolto nell'interazione con il Business e orientato ad introdurre Innovazione in azienda.
Alcuni CIO hanno inoltre dichiarato che nel 2020 svolgeranno un ruolo trainante nel portare Innovazione: forte supporto al Business, quindi, ma soprattutto una chiara visione strategica che permetterà l'evoluzione delle attività aziendali. Sicuramente la sfida, per i prossimi anni, sarà quella di far convivere figure come il Chief Information Officer, il Chief Innovation Officer e il Chief Digital Officer, e bilanciare le responsabilità tra chi dovrà guidare il cambiamento, stimolando nuovi modi di pensare e agire, e chi dovrà occuparsi anche di garantire continuità e corretto funzionamento dei processi di business.

La mobilità elettrica italiana a Cernobbio

Francesco Starace, Amministratore Delegato di Enel

Durante il Forum **The Europen House – Ambrosetti** di Cernobbio si è tenuta la conferenza stampa in cui sono stati presentati i punti essenziali di **"e-Mobility Revolution"**, studio realizzato grazie alla **collaborazione di Enel con il think tank** organizzatore dell'appuntamento.
Il Forum ospita ormai dal 1975 esponenti delle istituzioni internazionali e grandi imprenditori che discutono per anticipare le trasformazioni dell'economia globale; e l'edizione 2017 ha avuto come titolo **"Lo scenario di oggi e domani per le strategie competitive".**
L'Italia sarà protagonista nei prossimi anni di una nuova"rivoluzione", capace di generare nel mercato degli autoveicoli elettrici e attraverso la sua filiera un **fatturato compreso fra i 24 e i 100 Mld € entro il 2025** e fra i 68 e i 303 Mld € entro il 2030. Questi sono alcuni dei dati presenti nel rapporto presentato da **Francesco Starace**, Amministratore Selegato di Enel, insieme a **Francesco Venturini**, Direttore Global e-Solutions di Enel, **Patrizia Grieco**, Presidente di Enel, **Valerio De Molli**, Managing Partner di The European House - Ambrosetti e **Maria Chiara Carrozza**, membro della III Commissione Affari Esteri Comunitari della Camera dei Deputati, nonché Professore Ordinario di Bioingegneria Industriale presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Dall'analisi emerge che **in Italia il numero dei veicoli elettrici è cresciuto a un tasso medio annuo composto del 41% tra il 2005 e il 2016** e che la crescita è stata significativa anche per il parco auto, con 9.820 mezzi circolanti (+60% rispetto all'anno precedente).
Lo studio, presentato in dettaglio nella giornata conclusiva dei lavori del Forum, non è solo un punto d'arrivo, ma d'inizio: grazie all'introduzione dell'**Indice di Trasporto Elettrico (ITE)** per misurare le performance regionali e metropolitane, così come della **prima mappatura della Value Chain italiana** (160mila imprese per 823mila occupanti nella e-Mobility), in futuro sarà possibile elaborare stime sempre più precise e attendibili. Passo fondamentale per lo sviluppo di una visione di medio-lungo termine anche per quanto riguarda le politiche nazionali a favore della filiera, che hanno oggi in Cina e Norvegia due punti di riferimento. I tempi e la competizione internazionale stringono, ma la e-Mobility Revolution corre ormai su quattro ruote.

Un momento del convegno.

MARKETING MANAGER

"La strada intrapresa nel digital e nel social ci sta già dando ragione"

Intervista a Manuela Lavezzari, Marketing Director EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa) Lenovo

L'evolversi del digitale pone il marketing manager ad affrontare nuovi temi. Come vive lei questa trasformazione?

Molto bene, perché va proprio nel senso che Lenovo ha già intrapreso da tempo: quello del dialogo con i suoi attuali e futuri clienti, attraverso i social media, ad esempio. Mai prima d'ora era stato così facile per i Brand tenere conto del parere, dei suggerimenti e delle critiche dei consumatori e delle aziende, grazie proprio all'evoluzione del digitale, per migliorare e innovare la propria offerta di prodotti e servizi. L'era della comunicazione a senso unico, "one-way", attraverso gli investimenti in media tradizionali, che fanno da "megafono" ma non raccolgono i feedback, è secondo me quasi finita; anche se è indubitabile che in alcuni Paesi abbia ancora la sua forza, di fatto oggi premia solo le aziende con budget milionari, che riescono a superare il rumore di fondo solo attraverso l'utilizzo massiccio e contemporaneo di canali diversi.

Del resto, il nostro motto è "different is better" e questo non vale solo per le innovazioni di prodotto che ci rendono davvero unici - e, auspicabilmente, migliori dei concorrenti - nel mondo della tecnologia (ndr il primo PC convertibile a 360°, con il nome evocativo di YOGA, è un brevetto Lenovo del 2012; il primo tablet con stereo e proiettore incorporato, Yoga Tab 3 Pro, pure; il primo smartphone che si trasforma in macchina fotografica, stereo, proiettore o gamepad – con i Moto Mods – è di Motorola, grande marchio oggi detenuto e rilanciato da Lenovo), ma anche per il modo di "fare le cose", proprio nel marketing, e persino nelle risorse umane, per il grande valore che diamo alla *diversity,* con percentuali di impiego e management femminile superiori alle medie del settore e con la nostra politica LGBT-friendly. In altre parole, vogliamo essere "different", perchè questo ci rende "better", ci dà risultati.

Lenovo è una società giovane, con un brand di soli 12 anni di vita ("Le-novo" deriva da "nuova Legend", il nome dell'azienda cinese da cui è nata, dopo l'acquisizione della divisione PC di IBM, un nome nuovo dato proprio per segnare il punto di discontinuità e di internazionalizzazione), ma la strada intrapresa nel digital e nel social ci sta già dando ragione. Infatti, pur senza investimenti ATL enormi ma sostanzialmente con una strategia di marketing molto orientata al digital e al social, il nostro giovane Brand si è già affermato, da due anni nella prestigiosa classifica dei 100 marchi "top" a livello mondiale stilata ogni anno da Interbrand.

Come si muove la sua azienda nel Digital world?

Lenovo ha una grande attenzione a tutti gli strumenti che il digitale offre: lavoriamo alacremente sui nostri canali social – da Facebook a YouTube, da Instagram a LinkedIN – e con campagne che sfruttino i benefici del mobile e arrivino agli utenti in modo personalizzato, meno invasivo e più dialogante, come dicevo. Senza però mai perdere di vista il contatto diretto, e offline, con il pubblico: ad esempio proprio ultimamente abbiamo lanciato un progetto di "design crowdsourcing", una sorta di concorso tra gli studenti dell'istituto Europeo di Design, una scuola davvero internazionale con sedi anche in America Latina e Spagna e oltre il 35% di studenti stranieri, per creare la cover dell'ultimo nato della nostra famiglia dei convertibili, lo Yoga 920. Sono orgogliosa di poter dire che l'edizione speciale di questo bellissimo notebook, che sarà venduta in tutto il mondo, è stata creata proprio da uno studente italiano dello IED, Louis Aymonod, scelto da un giuria internazionale Lenovo-IED. Poi è ovvio che l'amplificazione di eventi e progetti nati nel mondo "reale", come questo, può essere fatta con il digital e il social.

Manuela Lavezzari, Marketing Director EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa) Lenovo

Con che sistemi IT operate e chi sono i vostri principali fornitori di tecnologia e servizi?

Ovviamente utilizziamo i nostri sistemi IT – Lenovo ha una gamma tra le più ampie, dagli smartphone ai server per il Data Center e il Cloud – e ci appoggiamo di volta in volta ai fornitori di servizi che vediamo più in linea con le nostre esigenze e il nostro approccio originale "different is better". Non ritengo sia il caso di fare nomi specifici, perchè nei vari Paesi in cui si estende la mia area di competenza (Europa, Medio Oriente e Africa) i fornitori sono diversi e adatti al contesto culturale, digitale e di mercato di ciascun Paese.

CERCA E VERIFICA I TUOI CLIENTI E I TUOI FORNITORI

LISTE
VISURE
BILANCI
DOSSIER

Vuoi sapere di più sull'affidabilità
dei tuoi clienti e dei tuoi fornitori?
Vuoi incrementare il tuo business?
GUIDAMONACI.IT è il portale
qualificato della Business Community,
per scaricare liste personalizzate con
Visure, Bilanci e Dossier aziendali

GUIDA MONACI S.p.A.

Business intelligence, Marketing analysis, Company check,
Procurement management, Conflitti di interessi tra parti correlate

Dalle Regioni

Filippo Spanu,
Assessore agli Affari Generali,
Regione Sardegna

Cristina Tajani,
Assessore alle Politiche
per il Lavoro, Attività produttive
e Commercio, Comune di Milano

Maria Lapietra,
Assessora alla Viabilità,
Comune di Torino

Waltraud Deeg,
Assessora provinciale all'IT,
Provincia di Bolzano

SARDEGNA

Banda ultralarga: a ottobre incontro pubblico

L'assessore agli Affari Generali Filippo Spanu, ha incontrato nella sede dell'assessorato a Cagliari Paolo Manfredi, Responsabile Nazionale delle Strategie Digitali di Confartigianato accompagnato dal Segretario Regionale Stefano Mameli e dai Segretari Provinciali del Sud Sardegna e di Oristano, Pierpaolo Spada e Marco Franceschi.

L'assessore Spanu ha detto: *"Per fare il punto della situazione e per informare cittadini e imprese sullo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione delle reti in fibra ottica in 314 comuni della Sardegna, nel prossimo mese di ottobre la Regione organizzerà un incontro pubblico. In quell'occasione saranno coinvolti anche gli operatori delle compagnie di telecomunicazione che dovranno rendere operative le nuove reti".*

LOMBARDIA

Milano: 370mila euro per coworking, fablab e makerspace

Milano crede nello sviluppo delle forme innovative di lavoro. Per questo sono state approvate dall'Amministrazione le linee di indirizzo per l'aggiornamento e l'ampliamento degli elenchi qualificati dei fornitori di servizi di coworking, makerspace e fablab, soprattutto nelle zone periferiche della città, e sono stati erogati incentivi economici per la nascita o l'ammodernamento delle strutture già esistenti. Il provvedimento mette a disposizione risorse complessive per circa 370mila euro. Ad oggi sono 63 i soggetti fornitori di servizi di coworking, 10 tra makerspace e fablab, presenti sul territorio di Milano e iscritti all'Albo delle strutture qualificate creato nel 2014 dal Comune di Milano. Questi ambienti vengono definiti "qualificati" poiché offrono più di dieci postazioni di lavoro, tecnologie condivise, spazi comuni e di socializzazione, oltre a zone ristoro e per la condivisione del tempo, di idee ed esperienze in linea con lo spirito dell'economia della condivisione. *"Le linee guida approvate* – spiega **Cristina Tajani**, Assessore alle Politiche per il Lavoro, Attività produttive e Commercio - *ci consentono di proseguire nel sostegno allo sviluppo delle forme innovative di lavoro e dell'economia della condivisone co-finanziando gli investimenti degli operatori che hanno deciso di aprire nuove sedi di coworking, makerspace e fablab nelle periferie della città. Questo perché i nuovi luoghi della produzione consentono allo stesso tempo di rivitalizzare i quartieri cittadini e di creare opportunità di lavoro per giovani e professionisti interessati a lavorare in rete".*

PIEMONTE

Torino sperimenterà un nuovo concetto di mobilità

Torino sarà, con Berlino, Manchester e Göteborg, una delle città dove si testerà un servizio MaaS, acronimo di Mobility as a Service. MaaS è un nuovo modello di trasporto che si basa sull'integrazione di tutti i servizi di trasporto - l'unione di trasporto pubblico, taxi, car-sharing, bike-sharing, scooter-sharing e noleggio a lungo termine - in un unico servizio in abbonamento o in una formula a consumo fruibile tramite app. L'obiettivo è gestire gli spostamenti nel modo più intelligente ed economico possibile: pertanto ai viaggiatori è offerta una combinazione di servizi diversi fra loro, ma perfettamente integrati che possono essere abbinati in maniera personalizzata e attraverso una sola operazione. Nell'applicazione, oltre ai pacchetti di mobilità, potranno essere inclusi altri servizi come la possibilità di abbonarsi a musei, cinema, teatri o servizi di acquisto online. *"Vedo come laboratori ideali per questo progetto quelle aree della città dove il possesso di un'auto si scontra con la carenza di parcheggi",* commenta l'Assessora alla Viabilità **Maria Lapietra**. *"È proprio per questo che il mio primo pensiero va al Borgo Vecchio del quartiere Campidoglio: qui verrà potenziato lo sharing, verranno introdotti innovativi servizi di mobilità, come le mini car elettriche".*

"Inoltre - prosegue l'Assessora - *se attraverso le misure del "Collegato Ambientale" ci verranno assegnati i fondi che abbiamo chiesto, potremo avere a disposizione le risorse per incentivare chi deciderà di rottamare la propria vecchia auto consentendogli di acquistare servizi di abbonamento MaaS. Tutto ciò per garantire ai cittadini una più sostenibile alternativa all'utilizzo del mezzo privato".* A realizzare la piattaforma tecnologica del servizio MaaS sarà URBI, una startup di proprietà di TELEPASS, mentre l'integrazione con il servizio di trasporto pubblico e il BIP verrà curata dalla società in house 5T.

TRENTINO ALTO ADIGE

Digitalizzazione di Bolzano: online la nuova pagina web

E' attiva la nuova pagina Internet www.provincia.bz.it/digitalizzazione, dove i cittadini trovano tutte le informazioni e gli aggiornamenti sul processo di digitalizzazione in corso in Alto Adige. La nuova pagina web segue le linee guida dello sviluppo digitale Alto Adige Digitale 2020.

Le tematiche descritte in dettaglio sono infrastruttura digitale, amministrazione digitale, formazione digitale, economia digitale, governance IT e open data. *"La digitalizzazione pone l'Alto Adige davanti a grandi sfide: si pensi solo all'ampliamento della banda larga, al potenziamento dei servizi eGov della pubblica amministrazione, ma anche alla formazione digitale della popolazione",* sottolinea l'Assessora provinciale all'IT **Waltraud Deeg**. La trasformazione digitale è il futuro, *"e su questa strada vogliamo accompagnare gli utenti. Le nuove pagine web sono un prezioso aiuto e un passo importante verso un'amministrazione moderna e vicina al cittadino"*, aggiunge Deeg.

La nuova pagina web conta su un potente motore di ricerca che consente di individuare facilmente tutti i contenuti e su un responsive design che riconosce il dispositivo mobile dell'utente (smartphone, tablet, desktop, lettori di e-book, apparecchi tv) e si adatta alle sue dimensioni, quindi con contenuti, colonne, menù e griglie flessibili. Informatica Alto Adige-SIAG, che gestisce circa 180 pagine Internet dell'Amministrazione provinciale, è responsabile anche del sito rinnovato e in continua evoluzione: il rifacimento delle pagine web della Provincia comprende 90 progetti e circa la metà è già online.

IN PRIMO PIANO

IFA Berlino 2017

Si è svolto dal 1 al 6 settembre. 250mila visitatori, un'area espositiva di 150mila mq, 1800 espositori. Presentiamo alcune novità.

Sistema WiFi e videocamera baby di Netgear

Orbi Pro (SRK 60): Sistema WiFi Tri-Band con tecnologia brevettata Fastlane3, Orbi Pro si inserisce all'interno della gamma Orbi come prima soluzione WiFi progettata appositamente per le piccole imprese e può essere installata in totale autonomia. Il primo sistema WiFi "fai da te", che risolverà tutti i problemi di connessione senza che siano necessari interventi strutturali sulla rete, cablaggi o un'installazione professionale.

Arlo Baby, nuovo membro della famiglia Arlo, è una videocamera baby monitoring all-in-one dotata di videocamera HD, riproduttore musicale di ninna nanna, luce notturna multicolor, batteria ricaricabile e sensori dell'aria. Grazie alle molteplici funzionalità smart per il monitoraggio del bambino e con un "look" adatto alle stanze dei più piccoli, Arlo Baby è il perfetto aiutante per garantire la sicurezza dell'intera famiglia.

Epson: primo videoproiettore laser a ottica ultra-corta e stampanti EcoTank

Ora *è* finalmente possibile dire addio alle limitazioni del televisore e contare su una soluzione flessibile e di lunga durata che offre le emozioni del grande schermo. Epson presenta EH-LS100, il primo videoproiettore laser a ottica ultra-corta per la casa. A differenza dei modelli a ottica corta standard, è facile da collocare vicino alla superficie di proiezione e, grazie alla sorgente luminosa laser di lunga durata, rappresenta una soluzione interessante e di alta qualità per l'intrattenimento su grande schermo. La nuova generazione di stampanti EcoTank, disponibili da ottobre, propone due interessanti novità: una gamma dedicata alla fotografia, con flaconi a cinque colori (ET-7700, ET-7750) e un nuovo design con serbatoi frontali e nuovi flaconi che assicurano praticità di utilizzo (ET- 2700/50, ET-3700/50, ET-4750, ET-7700/50).

Le nuove soluzioni "Smart-Energy" per la casa firmate Panasonic

Panasonic ha presentato lo stato dell'arte in fatto di soluzioni energetiche per il settore residenziale.

Le divisioni Air Conditioning e Solar illustrano una proposta innovativa che impiega la pompa di calore Aquarea, gestita mediante sistema di controllo da remoto Smart Cloud, integrata con i pannelli fotovoltaici HIT®.

Cat Phones amplia la gamma dei dispositivi resistenti

Due **smartphone rugged**, **Cat S41** e **Cat S31,** evoluzioni rispettivamente dei modelli Cat S40 e Cat S30, e il primo tablet del

brand, **Caterpillar T20.** Il primo tablet rugged del brand, **Caterpillar T20**, rappresenta invece il tablet ideale per assicurare performance eccezionali anche nelle condizioni atmosferiche peggiori e a temperature elevate o molto basse.

Archos e lo skate wireless

ARCHOS SK8 è uno skate leggero, dalle dimensioni ridotte (solo 75 cm di lunghezza) e ultra-maneggevole grazie ad un pratico telecomando wireless. Caratterizzato da un design semplice e lineare, lo skate può essere portato ovunque grazie ad una maniglia integrata.

Nilox presenta le e-bike

Il brand italiano del Gruppo Esprinet entra nel mondo delle bici elettriche. Il marchio della tecnologia sportiva italiana presenta tre modelli progettati per soddisfare le diverse esigenze degli utenti. Le nuove e-bikes completano la linea DOC di soluzioni di mobilità elettrica insieme a due modelli di skate e una nuova generazione di hoverboards. *"Le nostre e-bikes sono un perfetto esempio di sport e tecnologia in un unico prodotto. Il nostro obiettivo è continuare a emergere in Europa. Per questo motivo abbiamo aperto Nilox Deutschland GmbH, la prima società del gruppo Esprinet dedicata al marchio Nilox in Germania che avrà due importanti partnership nel mondo del calcio che rafforzeranno la consapevolezza del marchio in tutto il mondo* ", ha commentato Michele Bertacco, Nilox Direttore Brand.

Aziende, mercati e prodotti

Oracle amplia la sua Supply Chain Management Cloud

Oracle ha ampliato in modo significativo la sua offerta Oracle Supply Chain Management (SCM) Cloud, per aiutare le aziende a rispondere ai sempre più rapidi cambiamenti del mercato. La nuova versione di Oracle SCM Cloud, che fa parte della Release 13 di Oracle Cloud Applications recentemente annunciata, mette a disposizione una piattaforma completa e di nuova generazione, che permette alle aziende di adottare sia verso l'interno sia verso l'esterno funzionalità e processi demand-driven, senza subire le complessità e le limitazioni tipiche delle architetture per le supply chain tradizionali.

Le sei nuove applicazioni e centinaia di nuove funzionalità di Oracle SCM migliorano la user experience e supportano i modelli "business demand-driven" attraverso best practice end-to-end dedicate alla supply chain.

A SAP Forum 2017 è di scena il futuro

È questo il tema centrale dell'edizione 2017 di **SAP Forum**: "**Made in Future**". L'evento, in programma per il prossimo **17 ottobre a Milano** presso **MiCo – Fieramilanocity** (Gate 3 – viale Scarampo), intende mostrare ad aziende di ogni settore come costruire oggi il futuro del proprio business adottando tecnologie innovative e intelligenti e trasformando processi e modelli di business.

Forum Banca il 27 settembre a Milano

Decima edizione per Forum Banca, ospitato da Atahotel Expo Fiera - Milano. **Ikn Italy** organizzatrice dell'evento, conferma per l'appuntamento la presenza di oltre 250 Banche e una serie di novità. Durante la prima parte della mattina è in programma la Main Conference che propone una serie di dibattiti, tra cui l'Inspirational Speech a cura di **Demetrio Migliorati**, Digital Workplace & Innovazione di Banca Mediolanum. Seguiranno i lavori di 6 sessioni tematiche, con opportunità di approfondimento sui temi relativi a IT Infrastructure, CISO, Big Data & Cloud, Risk Management & Compliance, Dematerialization, CRM & Omnichannel. Una novità è costituita dall'area "**Fintech Smart Village**", interamente dedicata alla presentazione, discussione e condivisione delle nuove realtà Fintech che, tra innovazione e tecnologia, stanno sfidando i tradizionali servizi bancari. Tre Tavoli Interattivi e cinque Tavole Rotonde rappresentano momenti imperdibili per confrontarsi su nuove tematiche che propongono interessanti spunti di riflessione. Per informazioni e approfondimenti sul programma: **www.forumbanca.com**

Confindustria e UBI Banca a sostegno dell'innovazione digitale

E' stato firmato un accordo tra **Vincenzo Boccia,** Presidente di **Confindustria** e **Letizia Moratti,** Presidente del Consiglio di Gestione di **UBI Banca**. L'accordo, che **va fino al 31 dicembre 2019**, prevede **una serie di iniziative per offrire supporto finanziario e consulenza alle imprese** che vogliono investire in processi innovativi per allinearsi alla trasformazione digitale in atto beneficiando anche delle opportunità offerte dal Piano Nazionale Industria 4.0.

PARTECIPA ALLA SECONDA EDIZIONE

lifetech forum

- Sostenibilità ed innovazione nei modelli organizzativi sanitari
- Innovazione nei percorsi terapeutici e nuovi modelli di procurement
- Innovazione nelle competenze e nella cura
- Frontiere e sviluppi dell'e-Health

UN PROGETTO DI: Net Consulting³ – ggallery group
PATROCINI
MEDIA PARTNER: SE Associazione della Stampa Estera - Milano Italian Foreign Press Association – digitalic – DIGITAL VOICE
PRESS OFFICE: bbrand.

Info & iscrizioni su www.lifetechforum.it

CARRIERE

Antonio Sassano è il nuovo Presidente della Fondazione Bordoni

Antonio Sassano, Presidente della Fondazione Bordoni

A metà luglio il MiSE ha firmato il decreto di nomina dei tre componenti il nuovo CdA: **Antonio Sassano,** Professore Ordinario alla Facoltà di Ingegneria della "Sapienza", designato dalla Presidenza del Consiglio; **Giorgio Ventre**, Professore di Sistemi di elaborazione delle informazioni all'Università Federico II di Napoli, indicato da AGCOM; **Loredana Ficarelli**, Prorettore vicario del Politecnico di Bari e docente presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria civile e dell'architettura, indicata dal MiSE. Venerdi 11 agosto Sassano è stato nominato ufficialmente Presidente; ingegnere, massimo esperto in Italia in materia di frequenze e consulente dell'AGCOM e del MiSE, Sassano è già stato Direttore Generale della Fondazione nella primavera del 2007, durante la Presidenza del prof. Maurizio Decina.

Roberto Leoni è il nuovo Direttore Operations di Retelit

Roberto Leoni, Direttore Operations di Retelit

Dal 1 agosto il manager guida le attività della Divisione Operations, interfacciandosi direttamente con Enrico Mondo, COO del Gruppo; nel suo ruolo gestisce le strutture: Network & Technologies, Site Operations & Customer Service, Infrastructure, Planning & Maintenance e Field Operations. Roberto Leoni, milanese classe 1970, inizia il suo percorso professionale nel 1991 in Telecom Italia, per poi passare a MCI Worldcom, oggi Verizon Business. Approda quindi in T-Systems Italia (Gruppo Deutsche Telecom) nel 2003, dove contribuisce con successo alla creazione della Business Unit TLC e della struttura internazionale di Project Management, di cui è stato responsabile fino al 2017.

Silvia Candiani nuovo Amministratore Delegato Microsoft Italia

Silvia Candiani, Amministratore Delegato Microsoft Italia

Silvia Candiani succede a Carlo Purassanta che dopo quattro anni e mezzo alla guida della filiale Italia, rientra in Francia con la carica di Area Vice President della filiale francese. La filiale italiana di Microsoft, conta oggi 850 collaboratori e una rete estesa di 10.000 partner chiave sul territorio "Sono molto orgogliosa di ritornare in Italia a guidare un team che sta portando innovazione nel nostro Paese a tutti i livelli: dalle grandi aziende pubbliche e private al tessuto della Piccola Media Impresa, dagli studenti al mondo delle organizzazioni no-profit per sostenere uno sviluppo economico e sociale basato sul digitale", ha dichiarato Silvia Candiani, Amministratore Delegato Microsoft Italia. "Nel mio ruolo internazionale, ricoperto negli ultimi tre anni, ho avuto modo di osservare le infinite potenzialità di crescita del nostro Paese e il valore delle nuove tecnologie per mercati e scenari chiave. Sono certa che insieme alla squadra di Microsoft Italia e ai nostri partner potremo accelerare questo percorso di digitalizzazione dell'Italia per affrontare scenari competitivi che puntano sempre più all'innovazione come leva di crescita". Silvia Candiani ha guidato negli ultimi tre anni la divisione Consumer e Channel per l'area dell'Europa centrale e dell'est, precedentemente nella filiale italiana aveva ricoperto le cariche di Direttore Marketing & Operations e Direttore Divisione Consumer & Online. Silvia Candiani è inoltre membro del Consiglio di Amministrazione di Cofide, Gruppo De Benedetti SpA. Prima di entrare a far parte di Microsoft, Silvia Candiani ha maturato una lunga esperienza in Vodafone, McKinsey e San Paolo Imi. Ha conseguito una laurea in Economia all'Università Bocconi di Milano e un master in Business Administration presso l'Insead di Fontainebleau.

Andrea Fumagalli è il nuovo Channel & Alliances Sales Manager di NetApp Italia

Andrea Fumagalli, Channel & Alliances Sales Manager di NetApp Italia

Andrea Fumagalli subentra nel ruolo a Salvatore Mari, che dopo 7 anni alla guida del canale per l'Italia assume la posizione di Mid Size Business Sales District Manager, con la responsabilità del team di vendita territoriale focalizzato sulla media impresa. Nel suo nuovo ruolo, Fumagalli farà valere la propria esperienza di oltre 15 anni nello sviluppo ed espansione del business aziendale nel settore IT e supporterà e rafforzerà la rete di partner di NetApp. Diplomato in Elettronica Industriale presso l'I.T.I.E. Falk di Sesto San Giovanni (MI), Fumagalli è entrato nel mondo ICT nel 1990 come tecnico hardware esperto IBM, per poi occupare posizioni commerciali in diverse aziende del panorama IT, a cominciare da OpenGate, per poi passare ad Avnet Partner Solutions e LSI Logic Europe Ltd. Nel 2011 entra in IBM Italia, inizialmente come Mid Range Channel & Disk Leader e poi come Storage Commercial Program Manager Europe e Global Technology Services Channel Development Executive, con responsabilità a livello europeo.

Jannik Haargaard nuovo Presidente di Zyxel Europa

Jannik Haargaard nuovo Presidente di Zyxel Europa

Jannik succede a Lee Marsden, che lascia l'azienda dopo 12 anni per intraprendere una nuova esperienza professionale. In azienda da oltre 11 anni, Jannik ha ricoperto prestigiosi ruoli in diversi paesi europei, tra cui quello di Country Manager per la Finlandia e la Danimarca, di Managing Director per Sphairon GmbH e, negli ultimi quattro anni, di VP of Operations and Finance per l'Europa. "Jannik è un leader stimato e rispettato con comprovati esperienza, rendimento e risultati costantemente elevati" dichiara Gordon Yang, Presidente di Zyxel.

La Commissione europea nomina Massimo Gaudina nuovo capo della rappresentanza regionale a Milano

Massimo Gaudina, italiano, è nel nuovo incarico dal 1º settembre. Con 30 anni di esperienza, di cui 20 nell'ambito della comunicazione istituzionale dell'Ue, rappresenterà la Commissione europea e incoraggerà il dibattito sulle questioni europee, principalmente nell'Italia del Nord. Negli ultimi otto anni Gaudina è stato capo dell'unità Comunicazione presso il Consiglio europeo della ricerca (CER) a Bruxelles. Massimo Gaudina si è laureato in Scienze politiche all'Università di Torino ed ha iniziato a lavorare prima come giornalista in Italia e dal 1994 per la Commissione europea come responsabile della comunicazione. Oltre all'italiano, lingua madre, Gaudina parla correntemente inglese, francese, spagnolo e ha una conoscenza di base dello svedese.

PERSONAL STYLE

Design iconico e divertimento di guida in città

MINI coglie l'occasione del Salone dell'Auto IAA 2017 di Francoforte sul Meno per presentare la sua interpretazione della futura mobilità urbana sotto forma della MINI Electric Concept. Progettata per un utilizzo in aree urbane, questa concept car offre la possibilità di intravedere come potrebbe essere la mobilità quotidiana puramente elettrica negli anni a venire. La MINI Electric Concept porta il design iconico, il patrimonio di auto cittadina ed il tradizionale go-cart feeling del marchio MINI nell'era della mobilità elettrica. Nel 2019 MINI presenterà un modello di serie completamente elettrico.

Orologi con look mimetico

Suunto, azienda produttrice di strumenti di precisione per lo sport, ha lanciato due nuovi modelli della linea Suunto Traverse Alpha. Il design dei nuovi Traverse Alpha Woodland e Traverse Alpha Concrete trae ispirazione dai motivi mimetici utilizzati dall'esercito finlandese, rispettando al tempo stesso la tradizione Suunto nella creazione di orologi outdoor autentici e durevoli. Traverse Alpha Woodland combina una ghiera in acciaio inox zigrinata scura e un cinturino con motivo mimetico verde in un risultato finale classico e rustico, mentre Traverse Alpha Concrete si presenta al polso con una ghiera in acciaio inox zigrinata nera e un cinturino con motivo mimetico grigio per dare vita a un look più urbano. L'aspetto grintoso e robusto dei nuovi Traverse Alpha è accentuato ancora di più grazie alla nuova grafica intorno al display dell'orologio.

Una "Special Edition"

Lenovo, attraverso la controllata Motorola Mobility, annuncia le Special Edition Moto G5S e Moto G5S Plus. Moto G5S propone un design unibody completamente in metallo, realizzato da un unico blocco di alluminio di elevata qualità. La batteria è da 3000 mAh. Comprende una fotocamera ad alta risoluzione da 16MPixel con tecnologia PDAF - Phase Detection AutoFocus e, per realizzare selfie di gruppo, una fotocamera grandangolare frontale da 5MPixel con flash a LED, per scatti sia di giorno che di notte. È disponibile a partire dalla prossima settimana nelle colorazioni Lunar Grey e Fine Gold. Moto G5S Plus ha molte caratteristiche da top di gamma: fra queste, la doppia fotocamera posteriore da 13MPixel combinata con uno speciale software per la correzione fotografica; inoltre la fotocamera grandangolare frontale da 8 MPixel è dotata di un flash a LED e di una nuova modalità panoramica.

LOCALI INNOVATIVI

Sublimotion: a Ibiza cucina raffinata tra stupori ed emozioni

Sublimotion è a Ibiza, all'interno dell'Hard Rock Hotel a Playa d'en Bossa. Per circa **1.600 euro** a testa, dodici clienti ogni sera possono godere di un'esperienza innovativa perché coinvolgente fino alla "realtà virtuale" in un ristorante con cucina di alto livello. Una grande sala tutta coperta di schermi, compreso il tavolo che si anima con tecniche innovative progettate nei minimi dettagli per far vivere ai pochi fortunati un'esperienza futuristica affascinante. Ogni portata servita agli ospiti completa di immagini, musica, giochi di luce, profumi diversi. In un attimo ci si trova in ambientazioni diverse che suscitano stupore ed emozioni.

AGENDA settembre/ottobre 2017

vi segnaliamo

16 Settembre

Agile Business Day

In collaborazione con il Digital Enterprise Lab, che ha la mission di accompagnare le Imprese e le Organizzazioni nei loro processi di Digital Transformation

Venezia, Università Ca' Foscari

3 ottobre

Cloud Computing, da rivoluzione annunciata a Innovazione a portata di mano
Convegno sul Cloud a cura di Club TI di Milano, NetConsulting cube e SIRMI

Milano, Auditorium Assolombarda

27 settembre

Forum Banca 2017

"The Bank of Tomorrow": aperta, flessibile, fin-tecnologica

Pero (MI), Atahotel Expofiera

4-5-6 ottobre

EY Capri 2017

"Where Innovation becomes experience, value, business"

Capri, Hotel Quisisana

Hybrid Cloud

Sprigiona il potenziale della tua azienda

La migrazione verso il cloud è un percorso graduale. Aruba Cloud si propone come partner tecnologico per trovare la soluzione ideale per la tua azienda.

Le tecnologie Aruba Cloud sono orientate alla completa integrazione tra sistemi fisici e virtuali e la compatibilità dell'infrastruttura consente innumerevoli configurazioni ed integrazioni sia con hardware on-premise che in outsourcing.

www.cloud.it

aruba CLOUD